ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{16}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Mercoledì 8 Giugno 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8182

COMBATTIMENTI SU TUTTA LA LINEA

Una battaglia navale? — Voci discordi sulle condizioni di Porto Arturo. Una grande corazzata giapponese distrutta. - L'Università di Tokio in fiamme.

Porto Arturo alla vigilia dell'assedio

LONDRA 7 (N). Il corrispondente del «Times» manda sulla situazione a Porto Arturo: Le notizie attendibili sono molto scarse. I giapponesi si sarebbero dedicati con grande ardore a liberare dalle mine, collocate dai russi, la baia di Talienvan. Si continuano a udire delle detonazioni a Porto Arturo. Si ritiene che i russi stieno distruggendo alcuni edifici governativi. In ogni caso - secondo l'opinione generale - le esplosioni non sono da attribuirsi a tentativi dei russi di sgomberare l'uscita del porto, liberandolo dai brulotti affondati dai giapponesi. Del resto - secondo il servizio segreto giapponese - si ritiene che la flotta russa manchi del carbone necessario per tentare con successo la fuga.

Un commerciante cinese portò a Niu-Ciuang interessanti notizie. Condannato per una leggera contravvenzione ai lavori forzati nelle miniere, il commerciante riuscì ad evadere. Dice che fra la popolazione borghese di Porto Arturo regna vivo malcontento, giacchè è privata di ogni diritto e deve sottomettersi a gravi lavori. Tutti i viveri sono stati requisiti dall'autorità militare, che minaccia gravi pene a chi ne nasconde o ne vende. Le provviste sono scarse; non si hanno più legnami; il latte, lo zucchero ed il sale sono pure molto scarsi. Il sale è venduto dagli ufficiali ai privati a dieci scellini l'oncia; le razioni vengono distribuite in scatole di latta in ragione di quattro once a testa e con dieci once di biscotto. Da settimane nessuno ha mangiato a sufficenza. La guarnigione si compone di 28.000 uomini, compresi i marinai. Le munizioni ed i cannoni della flotta sono portati a terra. Giorno e notte si lavora per erigere trincee all'esterno della città. Si fa grande economia di munizioni; il gen. Stössel tiene ogni settimana dei discorsi alle truppe, e le truppe, piene di entusiasmo, hanno per parola d'ordine: «Niente capitolazione!»

Da fonte russa si hanno invece informazioni molto meno pessimistiche. Così si telegrafa da Pietroburgo in data del 6, notte, che i fratelli Smitle, consoli degli Stati Uniti a Mosca, giunti da Porto Arturo, dicono che Porto Arturo è imprendibile, salvo che i giapponesi siano disposti a sacrificare parecchie migliaia di uomini. A Porto Arturo la guarnigione è decisa a resistere sino all'ultimo sangue. Le formidabili fortificazioni sono erette secondo le regole più rigorose della scienza militare. Le provvigioni sono sufficenti per molti mesi. Bisognerebbe che i giapponesi, per trionfare, avessero forze schiaccianti.

BERLINO 7 (N). Da Pietroburgo si telegrafa che colà l'esitazione di Kuropatkin, di marciare verso Porto Arturo, avrebbe destato, secondo informazioni da fonte attendibile, vive apprensioni. Dopo l'ultimo consiglio di guerra, lo czar ordinò subito a Kuropatkin di mandare una parte delle sue truppe in soccorso di Porto Arturo, ed allora il barone gen. Stachelberg, con tre divisioni, si mise in marcia. Porto Arturo sarebbe fornita - contrariamente a quanto si vorrebbe far credere dalla stampa inglese - di viveri a sufficenza, giacchè vi furono trasportati gran parte dei depositi di Vladivostok, che resta tuttavia approvvigionata sufficentemente.

La «N. Fr. Presse» nota la singolare identità dell'attuale fase della guerra con gli episodi della campagna franco-prussiana che precedettero Sédan. Anche allora, chiuso Bazaine a Metz - come oggi Stössel a Porto Arturo - Mac Mahon concentrò le sue forze a Chalons e marciò in suo soccorso - nelle stesse condizioni di Kuropatkin, cioè senza propria convinzione, ma per influenza della Corte e di circoli ignari di strategia e sotto la pressione del bisogno di calmare l'opinione pubblica.

CIFU 7 (Reuter). I giapponesi la notte scorsa fecero un risoluto tentativo contro Porto Arturo dalla parte di terra. Una giunca, che lasciò ieri un punto a tre miglia a sud di Porto Arturo, udì a nord di questa piazza un vivace cannoneggiamento, durato dalle 7 ant. alle 2 pom. La giunca si allontanò e poi non udì più nulla. Sembra che i giapponesi stieno per attaccare la città anche dalla parte del mare. Allorchè i russi si avvidero di questo piano, fecero uscire la loro squadra, per offrire battaglia e per impedire che le navi giapponesi cooperassero all'azione delle forze terrestri.

Un rapporto di Togo.

TOKIO 7 (Ufficiale). L'ammiraglio Togo informa: Nonostante che il mare sia mosso, si continua con risultato soddisfacente a sgomberare la baia di Talienvan dalle mine. Dal 3 al 6 corrente furono scoperte e fatte esplodere 41 mine. Un cinese, che fu già pilota, ci rende adesso utili servizi. Si è trovato un passaggio sicuro per navi di poco pescaggio.

La cannoniera russa torpedinata.

TOKIO 7 (Reuter). Recenti informazioni della squadra che blocca Porto Arturo, dicono che la cannoniera distrutta da una torpedine giapponese, non sarebbe stata del tipo della «Giljak», ma bensì della «Grenschastsci».

L'ammiraglio Togo fece ricognizioni verso Schanschansao e Takutao.

Un'altra grande corazzata giapponese colata a picco.

BERLINO 7 (N). Da Cifu si comunica al «Lokal Anzeiger» che la nave giapponese colata a picco presso Talienvan, urtando contro una mina, era la «Schikischima». La nave sarebbe affondata in un baleno, quasi l'intero equipaggio sarebbe andato perduto. I giapponesi sono spaventati da questi frequenti disastri, tanto più che si fa sempre più prossima la possibilità di un intervento della flotta del Baltico.

«Schikischima» nave da battaglia di prima classe, dislocamento 15.100 tonn., velocità 18.6, armamento: 4 cannoni da cm. 30.5 a tiro rapido, 14 da cm. 15 a tiro rapido, 20 da 7.6 8 da 4.2, un tubo lanciasiluri da cm. 45 sapracqueo e 4 da 45 subacquei.

La «Schikischima» era una delle 7 grandi navi di linea di cui disponeva il Giappone all'inizio delle ostilità. Dopo le perdite della «Hatsuse» e della «Fuji» le navi da battaglia del Giappone sono: «Mikasa» varata nel 900, tonn. 15.440, «Asahi», 99, 15.440, «Jashima», 96, 12.500, «Tschin Jen», 82, 7330. Meno l'ultima, le altre navi hanno lo stesso armamento della «Schikischima».

Una battaglia navale nel golfo di Pecili.

CIFU 7 (Reuter). Qui si ritiene che iersera ci sia stata una battaglia navale nel golfo di Pecili. Alcuni vapori informano di avere udito un forte cannoneggiamento. Eguali relazioni giungono da altre fonti. Gli abitanti del colle di Cifu udirono un nudrito fuoco e scorsero fumo dalla parte del mare. A Talienvan si mantiene la voce, non confermata, che anche la nave da battaglia «Jashima» abbia urtato contro una mina e sia colata a picco.

IN MANCIURIA.

Le posizioni russe. - Combattimenti.

LONDRA 7 (N). Secondo dispacci da Tokio, le truppe russe si concentrano presso Hanscianscian ed Haiceng per molestare Kuroki. Venti mila russi si troverebbero sulla strada mandarina per Liaojang e 10.000 nella località costiera di Kikorei. A Liaojang si trovano due divisioni di fanteria, 3000 cosacchi e 70 pezzi d'artiglieria. Si lavora a fortificare efficacemente la città. A Liaojang si diceva ieri che i giapponesi avevano abbandonato il progetto di attaccare la città. Del resto fra due o tre settimane le pioggie renderanno impossibile l'avanzata. Intanto i cosacchi si mantengono in contatto con gli avamposti giapponesi, mentre altre truppe sorvegliano l'ala destra di Kuroki al nord del Jalu.

Da ieri scarseggiano le notizie sulle operazioni militari. Il «Daily Telegraph» reca che ieri si udiva a Chongnaise un nutrito fuoco d'artiglieria in direzione est di Liaojang. Gli indigeni narrano che i giapponesi avanzano e che quotidianamente avvengono combattimenti vicino a Vafangtien. Centinaia di russi arrivano a Gasikhao. Il «Daily Mail» riceve pure da Niu-Ciuang che ieri si sarebbero udite cannonate presso Kopfan (80 chil. ad est di Niu-Ciuang). Da Vafangtien arrivarono a Niu-Ciuang molti feriti.

Un successo e una sconfitta dei cosacchi.

PIETROBURGO 7 (Ufficiale). Un telegramma spiccato il 5 corrente dal generale Kuropatkin all'imperatore Nicolò, dice: Il 3 corrente i nostri cosacchi furono attaccati dalla fanteria giapponese, che occupava una posizione fortificata sulle alture vicine al villaggio di Khotjaindza. Con l'aiuto dei rinforzi sopraggiunti di due cannoni, i cosacchi costrinsero i giapponesi ad abbandonare le loro posizioni e a ritirarsi. Il fuoco di fucileria durò dall'1 alle 6 pom. Al combattimento parteciparono 6 compagnie giapponesi, di cui 4 erano giunte posteriormente in rinforzo. Le trincee nemiche erano bene costruite e interamente mascherate. Il tiro dei nostri cannoni fu efficacissimo ed ebbe parte principale nel buon successo. Avemmo queste perdite. Morto: il comandante dei cosacchi; feriti: 2 ufficiali leggermente e 13 cosacchi feriti. Non sono conosciute con precisione le perdite dei giapponesi, ma furono certo maggiori delle nostre.

TOKIO 7 (Reuter). Un riparto delle forze giapponesi, sbarcate a Takuscian, sorprese domenica sulla strada di Kinciu, a 6 miglia a nord-ovest di Takuscian, un distaccamento cosacco e lo battè.

Un rapporto di Sacharoff.

PIETROBURGO 7 (Ufficiale). Un telegramma del tenente-generale Sacharoff allo Stato maggiore generale in data 5 corr., dice: La situazione intorno a Fenguanceng è invariata. Un riparto giapponese che occupava una posizione al sud della stazione di Vafankou presso il villaggio di Utsialun, abbandonò quella posizione il 4 corr., e inseguito dalla nostra cavalleria, si ritirò verso la stazione di Vafantien e più avanti verso il sud. Il 3 giugno un riparto di fanteria giapponese aperse il fuoco a tergo d'un nostro riparto che operava una ricognizione nei dintorni di Saimatsi, ma i nostri impedirono al nemico d'avvicinarsi, eseguendo un movimento in avanti. Il fuoco di moschetteria durò un'ora e mezzo circa: noi avemmo 2 morti e 6 feriti.

Gli addetti militari esteri.

LONDRA 7 (Reuter). Si telegrafa da Liaojang in data 6: A parecchi addetti militari esteri, fra cui ai due addetti inglesi, colonnello Waters e maggiore Hune, fu permesso di recarsi al sud. Alcuni di questi ufficiali sperano di potersi unire ai cosacchi, i quali si trovano al nord di Kinciu a contatto con gli avamposti giapponesi.

IN COREA.

TOKIO 7 (N). Gli avamposti russi si avvicinano a Gensan. In una scaramuccia furono uccisi cinque russi. I giapponesi non ebbero alcuna perdita. La stagione delle pioggie è già incominciata.

SEUL 7 (Reuter). Secondo un telegramma del console giapponese a Gensan i russi moverebbero da Hâm-heung verso Pingyang. Il console annunzia inoltre che dei cosacchi hanno ucciso a colpi di lancia il sindaco di Kowon, perchè s'era rifiutato di fornirli di viveri.

Corrispondente di guerra ucciso dai cinesi.

NIU-CIUANG 7 (Reuter). Etzel, corrispondente di guerra del «Daily Telegraph» e Brindle, corrispondente del «Daily Mail», i quali di recente si occupavano delle mosse delle bande di briganti, partirono da qui in una giunca. Arrivati vicino a Schvantaitze, presso Inkau, truppe cinesi fecero fuoco dalle alture della costa sopra di loro. L'Etzel fu ucciso; si crede che il Brindle sia rimasto incolume.

Un parco aerostatico russo.

VARSAVIA 7 (N). Il parco aerostatico con cinque ufficiali, dieci sottufficiali e 126 soldati fu inviato sul teatro della guerra. Domani partono da qui per la Manciuria alcune batterie d'artiglieria della riserva.

L'Università di Tokio in fiamme.

LONDRA 7 (N). Telegrafano da Tokio: Sabato scorso un incendio, che si sospetta doloso, distrusse completamente l'università e la sezione d'ingegneria del palazzo della marina. Andarono perduti strumenti di gran prezzo, con danno incalcolabile.

Italia e Austria nei Balcani.

ROMA 7 (N). La «Tribuna» commentando quanto scrisse la «Deutsche Zeitung» a proposito della pretesa necessità di un'occupazione da parte dell'Austria dei territori balcanici, compresi nella sfera d'influenza dell'accordo austro-russo e dei conseguenti armamenti austriaci che il giornale tedesco assicura diretti contro un eventuale intervento dell'Italia, dice che queste fantastiche informazioni sono in contraddizione colle formali dichiarazioni di Goluchowski e coi dettami del buon senso.

La «Tribuna» rileva tali notizie per dimostrare come abbiano torto i giornali austriaci che vedono il tarlo roditore della situazione soltanto nell'irredentismo.

FRA QUIRINALE E VATICANO.

Il prezzo della conciliazione.

PARIGI 7 (N). Il corrispondente romano del «Temps» manda al suo giornale la relazione di un colloquio avuto con un alto personaggio del mondo ecclesiastico intorno alla possibilità di una conciliazione fra il Quirinale e il Vaticano. Secondo questo personaggio il motivo per l'intesa sarebbe facile a trovarsi tanto più che la Curia pontificia ha abbandonato già da parecchi anni le sue pretese sulle antiche legazioni limitandole ormai a Roma e insisterebbe nel chiedere che il re riconoscesse il diritto del papa sulla città di Roma come semplice formalità che non implicherebbe nessuna rinunzia di territorio: il re sarebbe a Roma sempre il Governante della città, ma in nome del papa; salvo alcune concessioni di dettaglio, le cose resterebbero tali e quali sono attualmente. Il personaggio aggiunge che il riconoscimento della sovranità del papa non sarebbe gran cosa limitandosi alla collocazione dello stemma pontificio accanto allo stemma reale. Nel tempo stesso Pio X in San Pietro riconoscerebbe Vittorio Emanuele re d'Italia ponendogli sul capo la corona ferrea di Monza, e darebbe al re l'investitura per esercitare il potere temporale su Roma sotto gli occhi del papa. Inoltre il Vaticano potrebbe acquistare qualche terreno affinchè il papa potesse dai suoi giardini recarsi direttamente nella nuova basilica di San Pietro che, congiunta alla stazione centrale, lo porrebbe in comunicazione colle grandi linee ferroviarie. Così - dice il prelato - Roma risorgerebbe a nuovo splendore e le potenze potrebbero benissimo riconoscerne la neutralità. Roma è per se stessa un museo la cui conservazione interessa tutto il mondo civile; con questo titolo essa non deve riconoscere gli orrori della guerra e dei bombardamenti. Infine - conclude il personaggio - il prossimo evento che allieterà Casa Savoja potrebbe fornire una buona occasione di accordo. Il futuro erede del trono potrebbe portare il titolo di principe di Roma lecitamente. E' superfluo rilevare l'assurdità di questo progetto che ha per base il riconoscimento dei pretesi diritti del papa su Roma.

A MONTECITORIO.

ROMA 7 (N). La Camera è spopolatissima: si sentono nell'aria le vacanze. Stamane si approvarono parecchi progetti fra cui la nomina dei professori universitari e del personale tecnico delle carceri.

Nella seduta pomeridiana il presidente comunica una lettera dell'on. Pantaleoni, il quale ringrazia la Camera del congedo offertogli ma insiste nelle date dimissioni. Si dichiara quindi vacante il collegio di Macerata. Il presidente comunica poi una domanda di autorizzazione all'esecuzione della sentenza contro Todeschini. Si discute quindi il progetto per le spese di lavori pubblici nel quadrennio 1904-1908. I deputati presenti sono così pochi che il primo inscritto, on. Licata, non si sente incitato a prendere la parola. Gli scarsi colleghi gli promettono che staranno tutti orecchi ad ascoltarlo e lo invitano a parlare. L'on. Licata, così incoraggiato, dà il buon esempio e dopo di lui parlarono parecchi deputati, tutti occupandosi dei lavori occorrenti nei singoli collegi.

Il ministro Rava presenta un disegno di legge sulla tutela del commercio dei concimi e degli alimenti del bestiame, sulla distruzione dei parassiti, sull'incremento della produzione equina, su disposizioni per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini e infine sui provvedimenti a favore della pesca, dei pescatori, dell'industria enologica e dell'industria agrumaria.

Le vacanze.

ROMA 7 (N). La «Patria» assicura che le vacanze comincieranno col 25 giugno. La discussione finanziaria si rinvierà a novembre.

DELEGAZIONE UNGHERESE.

BUDAPEST 7 (B). La Delegazione ungherese approvò il conto finale e il credito delle Provincie occupate.

Domani, seduta di chiusura.

Un ordine turco a Francesco Giuseppe.

COSTANTINOPOLI 7 (B). L'ordine che il Sultano è intenzionato di conferire all'Imperatore Francesco Giuseppe è l'ordine privato di Charredan-i-al-i-Osman, che sinora non è posseduto se non dai principi della famiglia imperiale ottomana, dall'imperatore di Germania e dal re d'Inghilterra. La missione speciale che consegnerà l'ordine all'imperatore giungerà a Vienna nella seconda metà di giugno.

VIENNA 7 (B). La «Neue Freie Presse» reca che l'ufficio di Corte e il ministero degli esteri furono avvisati del prossimo arrivo di una missione straordinaria turca, che consegnerà solennemente all'Imperatore Francesco Giuseppe l'alto ordine conferitogli dal Sultano.

La ferma biennale in Francia

PARIGI 7 (N). Camera. Nella discussione articolata del disegno di legge sul servizio militare biennale si approvò l'art. primo che dice: «Ogni francese è obbligato a prestare personalmente il servizio militare». All'art. 2 che esclude ogni esenzione dal servizio militare parecchi oratori chiedono che siano esentati dall'obbligo militare coloro che sono l'unico sostegno delle rispettive famiglie.

K l o t z avanza una mozione invitante la Camera ad accettare il testo già approvato dal Senato, affinchè la votazione della legge non si stiracchi all'infinito.

A n d r é, ministro della guerra, e Berteaux, relatore, combattono la proposta Klotz; quindi la proposta aggiuntiva a favore dei giovani che sono il sostegno della famiglia è respinta con voti 367 contro 209. La proposta Klotz è respinta con voti 437 contro 133; indi si approva l'art. secondo.

Una sfida.

PARIGI 7 (N). Nei circoli della Camera fra il deputato Klotz e il questore Chapuis si venne a un battibecco, che ebbe per conseguenza uno scambio di padrini; ma questi dichiararono che l'incidente non richiedeva una soluzione cavalleresca, e con ciò la faccenda è risolta.

DA BELGRADO.

L'anniversario dell'eccidio al «Konak».

BELGRADO 7 (N). La regina Natalia e le sorelle Lunievitza faranno celebrare sabato 11 corr. nella chiesa di S. Marco un «requiem» per re Alessandro e la regina Draga. Il Governo non accolse la richiesta della regina Natalia di poter far celebrare lo stesso giorno nella cattedrale un «requiem» anche per il principe Michele. Gli studenti dell'Accademia terranno sabato una grande riunione di gala: molti oratori parleranno dell'importanza nazionale dell'11 giugno. La sera il corpo degli ufficiali di Belgrado darà al Casino degli ufficiali un trattenimento.

L'abolizione dei passaporti.

BELGRADO 7 (N). Il giornale ufficiale pubblica il decreto col quale si abolisce l'obbligo dei passaporti per chi va in Bulgaria o ne viene, e ciò a datare dal 14 giugno.

LE STRAGI DI KISCINEFF

«prive di importanza».

PIETROBURGO 7 (N). Il Senato della Corte di cassazione esaminò recentemente i ricorsi presentati dall'accusatore principale e dagli ebrei danneggiati costituitisi parte civile contro la sentenza della Corte d'appello di Odessa, riguardo al processo di Kiscineff e, in conformità alla proposta della Procura di Stato, decise di respingerli. Riguardo alle pretese della parte civile, nella motivazione della sentenza del Senato, è detto che non si può negare che furono commesse in danno degli accusatori alcune violazioni di diritto, ma che queste sono però «prive di importanza».

LA QUESTIONE MAROCCHINA

alla Camera spagnuola.

MADRID 7 (N). Nell'odierna seduta della Camera, il deputato Villanueva, parlando della questione marocchina, dichiarò che l'ultimo discorso del presidente dei ministri non lo ha soddisfatto. Egli crede che la Spagna abbia avuto una parte molto secondaria nelle trattative svoltesi recentemente. Il Governo avrebbe avuto il dovere di far riconoscere i diritti della nazione spagnola.

Maura, presidente dei ministri, risponderà nei giorni prossimi.

La ripresa dei negoziati italo-svizzeri.

BERNA 7 (N). L'Italia ha dichiarato di essere d'accordo con la proposta della Svizzera per la ripresa dei negoziati commerciali interrotti. I negoziati saranno ripresi nella prossima settimana.

L'Imperatore Francesco Giuseppe. — VIENNA 7 (B). L'Imperatore giungerà qui il 10 corr., proveniente da Budapest e si fermerà sino alla fine di giugno; quindi si recherà ad Ischl per il consueto soggiorno estivo.

Il matrimonio del granduca di Mecklemburgo-Schwerin. GMUNDEN 7 (B). Stamane alle 10 e tre quarti è stato firmato il contratto matrimoniale del granduca di Mecklemburgo-Schwerin con la principessa Alessandra di Cumberland.

Si celebrò poi il matrimonio civile; erano testimoni il duca di Cumberland e il duca Giovanni Alberto di Mecklemburgo, ed assistevano, fra altri, re Cristiano di Danimarca, la duchessa di Cumberland e la principessa Massimiliano di Baden.

La coppia degli sposi si recò quindi in chiesa, dove il parroco Federico Koch celebrò la funzione religiosa. Nel castello ci fu più tardi una colazione di famiglia. La città era splendidamente addobbata con festoni di verdura e con bandiere.

Nel Governo provinciale bosniaco. SERAJEVO 7 (B). Il barone Benko Bojnik, capo sezione al Governo provinciale bosniaco, fu nominato «ad latus» civile di quel Governo.

Ai funerali della principessa Maria d'Annover. GMUNDEN 7 (B). L'arciduca Francesco Salvatore partì oggi alle 10 pom. per rappresentare l'Imperatore Francesco Giuseppe ai funerali della principessa Maria di Annover.

Marina a. u. VIENNA 7 (N). La nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» è giunta a Taku, dove sosterà 14 giorni: a bordo tutto bene.

LO SQUARTATORE DELLA MOGLIE.

Il processo Olivo alle Assise di Milano.

MILANO 7 (N). Nella seduta antimeridiana si comincia l'audizione dei testi. Il primo, Francesco Vignola, coinquilino dell'Olivo, depone sui rapporti dei due coniugi; descrive l'imputato come individuo avaro ed irascibile; la moglie era onesta; fra i coniugi erano frequenti i litigi. Luigi Spagnuoli, altro coinquilino, descrive il tonfo udito nella notte del delitto e le scenate precedenti. La portinaia Giovanna Erba conferma il carattere burbero dell'Olivo. Seguono altri testi inconcludenti.

Nel pomeriggio si ode Antonio Colombo, il gobbo già protettore della vittima. Dice che la conobbe a Magreglio nel '94 e la aiutò per sola filantropia. Il pubblico ride; il teste si dilunga in particolari circa il matrimonio dell'Olivo. Domani finiscono le testimonianze, cosichè si prevede il verdetto per lunedì.

Disordini operai in America. 21 morti.

VICTOR (Colorado). 6 (B). Oggi nel pomeriggio vi è stata una radunanza, in cui il segretario della Federazione dei proprietari di miniere parlò dell'attentato con la dinamite nella stazione dell'«Independence». Alle sue parole scoppiò un tumulto, durante il quale una persona fu uccisa e sei altre furono ferite. La milizia marciò allora contro il luogo dove si teneva l'adunanza, ma gli operai, appartenenti all'Unione, che vi si trovavano, fecero fuoco sulla truppa. La milizia fece pure fuoco; sette minatori furono uccisi. Il numero dei morti, in seguito ai disordini nel distretto di Cripple Creek si fa ascendere sinora a ventuno. Nella serata furono arrestati cento minatori affiliati all'Unione.

Stabilimento pirotecnico distrutto da una esplosione. Cadaveri mutilati.

PALERMO 7 (N). Presso Monte Lepre è saltato in aria con una terribile esplosione che ha fatto tremare tutto il paese lo Stabilimento pirotecnico Militello dove si trovavano accumulate grandi quantità di bombe di picrato di potassa. Lo stabilimento è rimasto completamente distrutto e sotto le macerie si rinvennero mutilati e ustionati i cadaveri dei proprietari Militello padre e figlio e di un apprendista di Cotone.

Terribile grandinata a Madrid

MADRID 7 (N). Iersera imperversò su Madrid un terribile ciclone con grandine. Molte persone rimasero ferite dai chicchi straordinariamente grossi. In tutta Madrid non è rimasto intero un vetro di finestra. Al Prado furono atterrati dalla bufera molti alberi o completamente sfrondati. La terra era coperta dalle fronde abbattute come da un tappeto verde e nelle vie la gragnuola era alta mezzo metro. Avvennero pure numerose inondazioni e crollarono delle case. In certe vie si formarono tali torrenti da trascinare con sè uomini e bestie. Migliaia di uccelli furono uccisi dalla gragnuola. Il danno ascende a parecchi milioni.

Un suicidio per miseria.

MILANO 7 (N). Nel pomeriggio il fabbro Achille Delaurentis legatosi i piedi, si gettò nel Naviglio ove annegò. Il suicidio si attribuisce a miseria.

Scontro ferroviario.

DEVA 7 (N). Nella stazione di Csepelje Bolyi causa un falso segnale avvenne uno scontro fra un treno di materiale ed un treno merci: 10 vagoni e la locomotiva furono frantumati. Nessun ferito.

---

2 GIULIO DE GASTYNE.

IL PROCESSO BROUSSARD

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

Egli si pavoneggiava in questo abbigliamento come per fare ammirare le sue forme, che del resto, erano bellissime. I suoi capelli formavano ai due lati della fronte degli arruba cuori neri.

L'individuo sembrava troneggiare in mezzo ai suoi due compagni, pallidi mascalzoni parigini, smunti e scarni, dallo sguardo pieno di cinismo, sfrontato, e che sembravano pieni di rispetto e di ammirazione per la sua superba prestanza.

Nel momento stesso in cui la donna travestita da cameriera giungeva vicino al tavolo occupato dai nostri tre individui, un'altra donna, vestita con abiti chiassosi, dalla faccia avvizzita, coperta di belletto, con gli occhi e le labbra dipinte, andava a sedersi vicino al bel giovane vestito da cacciatore, e lanciava alla nuova venuta uno sguardo in cui si leggeva la diffidenza e un principio di gelosia.

— E' da molto tempo che sei qui, Pietro? - diss'ella al cacciatore.

— Sono arrivato adesso.

— Sei arrivato anche troppo presto per essere osservato da quella... donna che ha l'incarico di vuotare i vasi da notte.

Pietro ghignò.

— Per bacco! quella lì, che ha l'aria di volerti mangiare con gli occhi.

— Non la conosco... non l'ho mai veduta qui.

— Nemmeno io - disse uno dei compagni del cacciatore.

— Nemmeno io! - fece l'altro.

— Si vede bene, - riprese la donna - che non è un'assidua... Sembra una serva fuggita da casa che viene a cercare fortuna qui!

Dacchè la nuova arrivata aveva parlato a Pietro della sconosciuta, il bel cacciatore, che non aveva ancora fatto attenzione a lei, la vide e l'esaminò attentamente.

Era conoscitore Pietro, e non durò fatica a indovinare che vi era qualche mistero nella presenza di quella donna al ballo Dourlans.

Per lui, infatti, la sconosciuta non era una serva. Non ne aveva nè le maniere, nè il portamento; e poi la cura con la quale aveva velato i suoi lineamenti indicava che aveva interesse a non essere conosciuta.

Egli aveva già sbirciato, come diceva nel suo linguaggio figurato, le mani, i piedi e le orecchie della signora, ed era persuaso di avere davanti a sè una donna di mondo travestita, che era andata a cercare lì qualche istrumento per una vendetta, un delitto da compiere.

Quindi si voltò verso la donna che si era seduta vicino a lui e le disse bruscamente:

— Taci, pettegola! non impicciarti di ciò che non ti riguarda.

Poi si alzò, si diresse verso la sconosciuta e si mise sull'attenti.

— La signora cerca qualcuno? - domandò egli con un sorriso da bellimbusto abituato a vedere le serve cadere in deliquio davanti a lui.

— Sì - rispose brevemente la donna.

— Posso dare alla signora qualche indicazione?... - fece l'uomo inchinandosi.

— Avrei bisogno - rispose la sconosciuta - di un uomo risoluto, che non avesse paura...

— Per fare un colpo?

— Sì, per fare un colpo.

— Una vendetta forse?

— Sì, una vendetta.

— Un marito ingannatore?

— No...

— Un amante infedele?

— Precisamente!

— Io sono il vostro uomo.

— Voi?...

— Caspita! se si tratta da dare una scarica di pugni...

— Qualche cosa di meglio.

— Bisognerà lavorare di coltello?

— No... il sangue macchia troppo... Un buon colpo all'americana, bene applicato...

— Un colpo all'americana?... E' affare dell'Ammazzatore...

— L'Ammazzatore?...

— Uno dei miei compagni; quel piccolo pallido, che vedete laggiù. Io sono onesto; non mi servo mai di armi... Uccido e accoppo, quando mi pagano, ma senz'armi... I pugni bastano... Ma posso accomodare il vostro affare con l'Ammazzatore. Di che si tratta?

La donna guardò intorno a sè.

— Non possiamo parlare qui - disse ella. - Cominciano ad osservarci. Conoscete un luogo in cui non saremo disturbati?

— Sì, a qualche passo da qui, da Giacomo!

— Da Giacomo?

— Un po' più lontano, nel viale, una bottega con vetri colorati... Direte che andate da parte mia e vi metteranno in luogo sicuro.

— Vi corro... Venite subito a raggiungermi.

E, senza aspettare la risposta dell'uomo, la donna scomparve a traverso i gruppi.

L'uomo dal costume di velluto ritornò al tavolo, dove i suoi compagni e la sua amante lo aspettavano, i primi assai impensieriti, l'altra furiosa.

— Ebbene - esclamò costei - credo che ti sarai divertito abbastanza a chiacchierare.

Pietro prese un fare misterioso.

— Silenzio! - diss'egli con tono imperativo.

Poi, sedendosi vicino agli altri, aggiunse con aria allegra:

— Credo, figli miei, di avere per le mani un buon affare.

Gli altri si chinarono verso di lui; anche la donna, considerandolo con occhio attento:

— Di che si tratta?

— Di una vendetta, senza dubbio. La donna non è una domestica ma una gran signora travestita, probabilmente.

— Si tratta di stordire qualcuno? — disse il piccolo pallido che Pietro aveva indicato alla sconosciuta sotto il sopranome di *Ammazzatore*.

— Di accopparlo per lo meno; e sei tu che sarai incaricato della faccenda.

— Ma allora va bene.

(*Continua*).

L'Esposizione del Circolo Artistico.

(c. s.). Riprendiamo l'esame interrotto delle opere esposte alla Mostra del Circolo Artistico.

Guido Grimani, il sobrio poeta del nostro mare ci trasporta con un magnifico pastello a sentire la dolce armonia delle onde sonore splendenti di luci argentine per i «giochi di luna» (40) e con altro pastello (41) ci descrive la calma soave della «Laguna di Grado», così come il Miceu, col suo arioso pastello, ci descrive una «palude» sorrisa dal sole. Altro paesista coscienzioso è il prof. Hess, il quale sempre più progredisce nell'impressione, pur conservandosi sempre eguale nella tecnica correttissima, come ne fa fede il bell'acquerello «Il Ponza» al N. 46.

Il prof. Tito Aguiari anima col suo ingegnoso pennello una calda e graziosissima composizione mitologica raffigurante Apollo e Dafne (1) e il prof. Enea Ballarini s'innamora di un'infocata officina e porta con scintillante armonia di luce una nota moderna inneggiante al sudato lavoro ad «alta pressione» (2). Il forte acquerello del Ballarini è uno dei migliori fra quanti finora abbiamo veduto di lui, sempre eccellente, sempre fecondo. Nè «Bizze infantili» (3) apparisce suo figlio degenere, e, se il bisticcio mi è permesso, dirò che neppure Ernesto Ballarini è suo figlio degenere, poichè i due pastelli, ch'egli manda da Cristiania non passano inoservati (4, 5).

Il Barison, con la sua profondità di studio, è costantemente all'altezza della sua grande fama e l'opera ch'egli ci presenta «Verso la scuderia» (7) può considerarsi veramente magistrale per linee e movimento, così com'è vigorosamente eletto l'altro suo pastello «Testa di vecchio» (6).

Giovanni Batt. Crevatin con accuratezza e precisione di linea dipinse all'acquerello un ritratto di avvenente signora (23) e Napoleone Lannes tentò di farci conoscere con un suo pastello la strana figura di «Fra Paolo Sarpi» (52).

Il Lonza ad un vezzoso acquerello l'«Onomastico della nonna» (57) e ad un brillante pastello «Ultimi raggi» (58) aggiunge altro lavoro più poderoso, ove si ammira una mezza figura del Redentore toccata con mano maestra. Il quadro, di serena concezione e di bene accordata intonazione, è inspirato al sacro versetto «io son venuto nel nome del padre mio» che il Lonza volle segnato a commento in aurea «plaquette» applicata sulla cornice. Al nome stimato e amato del Lonza uniamo sempre con affetto anche quello carissimo dello Scomparini, poichè i due valorosi ci appaiono affratellati quasi a simbolo di quell'arte, dei nostri anni giovanili, la quale tanto ci commosse e ci convinse, e che oggi per loro virtù continua fiorente e da noi ancora sempre gustata e lodata con ammirazione devota. E quindi non diremo dello Scomparini che parole di plauso, anche quando ci presenterà, come oggi, uno studio di pastello (76), che se anche per corpo di colore, non possa esser ritenuto ossequiente alla tecnica moderna, è tuttavia nel suo vigore, che sa piuttosto di forte pittura ad olio, opera egregia e degna del suo talento penetrante e vivace. Nè lo Zangrando vien meno alle sue forze ed alla sua bravura, poichè i suoi studî a pastello, vibranti di vita e di luce, hanno sapienza di colore e maturità di tecnica robustamente sostenuta (89, 90). Ed il Flumiani scintilla con arguta macchia di tinte nel suo movimentato e piacente acquerello (33) e rivela proprietà decorative signorilmente ricercate nel suo «Trittico» (32); nel mentre il nostro buon Pogna va ripetendo il motivo della sua aria prediletta con una delle sue marine (71), ove miti si specchiano le barche in panna. Ed ora null'altro ci resta a dire che un cenno alle sculture policrome dello Sturm di Lipsia, eseguite con plastica evidenza (79, 80) ed alla terra cotta di Vittorio Tommasini, denominata «Trastullo materno» (85) pregevole per non volgare steccata e per certa venustà di atteggiamento.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso, oltre a quelle che riferimmo, anche le seguenti deliberazioni:

Per il Frenocomio.

Furono allogati in via definitiva alla ditta Pittel e Brausewetter i lavori in cemento armato del nuovo Frenocomio col risparmio di corone 10.179.— incaricato il Magistrato civico di stipulare tosto il relativo contratto.

Nell'VIII divisione dell'Ospedale.

Su proposta della presidenza del Collegio medico si approvò di provvedere allo sfollamento della VIII divisione del Nosocomio col mettere a disposizione la casetta postica e col ridurre, dato l'ulteriore bisogno, un corridoio a riparto, autorizzato il Magistrato civico a far imprendere i lavori occorrenti.

Nomina.

Fu nominato medico secondario il dott. Ugo Hirsch.

Le guardie al cimitero.

Venne approvato il regolamento per le guardie del cimitero.

Dono.

Fu votato un atto di vivo ringraziamento all'avv. Arturo Rusconi per il dono cospicuo Del dizionario delle scienze naturali, edito da V. Batelli in 22 volumi, da lui fatto al civico Museo di storia naturale.

Il contratto col Lloyd e il molo di Zaule al Consiglio industriale. Il sottocomitato per gli affari marittimi del Consiglio industriale in Vienna è convocato a seduta per giovedì 9 corrente, alle 10 ant. Nell'ordine del giorno figurano una proposta del deputato Vukovich, sulla rinnovazione del contratto di sovvenzione col Lloyd; una proposta del deputato dietale istriano Zarotti sulla costruzione di un molo a Zaule; e una proposta dello stesso Vukovich sull'ampliamento dei porti dalmati.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.a Sara ved. Mandel, dall'avv. Alfonso Gortan cor. 20; dai signori Alice e avv. Ettore Daurant cor. 20; Ermanno Girardelli cor. 10; Célinè ed Emilio Farchi cor. 50; Irene e dott. Emilio Pincherle cor. 50; Giuseppe Almeda cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.a Giustina ved. Venezian, dalla sig.a Carolina Morpurgo di Milano cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Sanguinetti, dal sig. Gius. Alf. Vizzich cor. 10.

Ciò che dà alla testa. Cronaca del caldo è cronaca dei suicidî: anche noi l'abbiamo avuta, la settimana scorsa: fatti e commenti: e in alcune città, per esempio a Milano, ancora peggio che da noi. Talvolta queste istorie di suicidio estivo presentano una trama così frivola e così futile da non poter nemmeno concepire che ci stia di mezzo una cosa grave come la morte: sabato, per esempio, una giovinetta trova da dire con la sorella quattordicenne, poco più che bambina, si accora, si esalta; prende la prima sostanza chimica dell'economia domestica che le sembri mortifera e se la inghiotte; e giù la testina, decisa ad andarsene da questo mondo; accorrono, la salvano, la restituiscono alla madre, che stringe, che bacia, che rimprovera, che piange: è come se una delle nubi che si trascinano gravando nell' afa estiva fosse passata per una esistenza, tra l'uno e l'altro sorriso di sole.

Si sa mai da qual parte possa venire la tragedia? Taluno è disfatto dal caldo, e vi si abbandona, e lascia i suoi nervi sfasciarsi e disgregarsi come inutile ciarpame: non gli occorre alla mente l'idea tanto logica e tanto pratica che basterebbe un bagno di mare a ritemprare l'organismo snervato, che basterebbe una passeggiata, l'impressione refrigerante del verde e dell'aria pura, a far fuggire la sinistra idea, presto, come è venuta. Taluno - e questa è cronaca d'altri paesi; fortunatamente non dei nostri - si appassiona e si scalmana siffattamente alle notizie della guerra russo-giapponese, alle febbrili vicende degli eserciti in avanzata e in ritirata continua su e giù per i monti del Liaotung, che si smarrisce nell'idea fissa: incomincia a ritenere di essere Kuropatkin o Kuroki, Oku o Togo; a vaneggiare di comandi, di mosse strategiche, di astuzie di guerra e di vittorie... Ha una casa una famiglia, moglie, figli, affari, tutta una realtà che lo circonda: non se ne dà il minimo pensiero, il minimo affanno: il suo cervello lavora infaticabile a ordinare eserciti nell'Estremo Oriente, che gli importa, per una strana incoerenza della natura, più della casa e della moglie e dei figli!

Pare incredibile come l'uomo sia toccato da avvenimenti lontani, che non lo riguardano nè punto nè poco, che sfuggono all'orbita della sua vita. E bisogna crederlo: basti sentire quanti narrano intorno a noi di non aver potuto chiuder occhio intere notti perchè i giornali recano voci vaghe di una vittoria russa. Sono giapponofili convinti. Hanno formato ormai la loro teoria dell'invincibilità del Giappone per terra e per mare. Ed ecco quel benedetto giornale, dove attingono la loro fede e il loro quotidiano entusiasmo, li viene a turbare una bella sera con la novella misteriosa, indecisa, incerta, che Kuropatkin accenna a una mossa minacciosa, che le navi russe si sono sciolte dai ceppi di Porto Arturo. Malinconicamente essi dicono ai loro famigliari: — Stanotte non si dorme! - E non dormono, e stanno male, e hanno la testa appesantita all'indomani, tanto profondamente il loro spirito vive e riflette fuor della personalità, alla distanza di mille miglia!

L'impressionabilità e l'eccitabilità dei nervi umani è infinita: e come si scrive una cronaca di ciò che succede, così si potrebbe scrivere una, singolarissima, di ciò che dà alla testa degli uomini, giorno per giorno: per gli avvenimenti dell'atmosfera, o per l'atmosfera degli avvenimenti.

Onorificenza. Il nostro concittadino sig. Guido Liebman, da molti anni domiciliato a Parigi e membro di quella Camera di commercio italiana, è stato nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Sara ved. Mandel, dai signori: comm. Fortunato de Vivante, cor. 50 a favore dell'Ospitale infantile; Guglielmo Weil, cor. 10, a favore del Refettorio della «Previdenza»; Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30, Gustavo Schütz cor. 30, a favore della Poliambulanza; Giacomo Hirsch senior, cor. 10, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Giacomo Rimini, cor. 25, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; Matteo Jacchia, cor. 10, a favore della Beneficenza israelitica; dott. Alfredo Brunner, cor. 15 a favore dell'Ospitale israelitico; Davide di Elia Camerini, cor. 20, Giuseppe Bolaffio cor. 30, Emma e Marcello Zuculin, cor. 25, a favore della Fraternita di Misericordia; Mario e Giustina Jona, cor. 20, a favore della Fraternita israelitica di m. s.; Oscar e Amelia Ascoli, cor. 30, a favore del nuovo tempio israelitico.

Per onorare la memoria del capitano Marco Calvi, dai sig. Carlo ed Ernesto Vidich, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Bartolomeo Tosoratti, dal signor Antonio Colautti, cor. 5 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Schollian, dal signor Antonio Siberna, cor. 10 a favore della Cassa ammalati dei caffettieri; dai sig.ri Ida e Giuseppe Macor, cor. 10, a favore del fondo «artisti poveri del Circolo artistico».

— L'elargizione a favore della Casa per marinai, raccolta sul «China» dal cap. Tomanovich era di cor. 275.60 e non 257.60, come per errore fu stampato ieri.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero per onorare la memoria del signor Giuseppe Schollian, dalla signora Giovanna ved. Kallster cor. 50, e dal signor Vittorio Kallster cor. 50.

— Per onorare la memoria della signora ved. Mandel, elargirono al Gremio dei sensali di Borsa: la Filiale della Banca Union cor. 50, i signori Giulio De Angeli e Ruggero Rodriguez cor. 25, il signor Gioachino Gairinger cor. 10.

Il cuore dei lettori. A favore della povera e modesta ragazza di via S. Michele, ci pervennero: mad. E. L. cor. 20; Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 10; cav. Giuseppe Vivante cor. 10; Alberto T. cor. 2; Giorgio cor. 10.

Condoglianze. Al chiarissimo avv. Vittorio Mandel, e all'egregio sig. Giuseppe Mandel esprimiamo le più sentite condoglianze per la morte della loro madre signora Sara ved. Mandel.

Per il riposo domenicale assoluto. La Commissione della Camera di commercio per lo studio del riposo domenicale assoluto ha deliberato di avviare oltre all'inchiesta per iscritto, già iniziata col proprio avviso del 19 maggio a. c. ancora un'inchiesta orale, divisa secondo i più importanti rami del nostro commercio. Sono invitati i negozianti appartenenti ai seguenti gruppi e precisamente: agrumi, frutta secche, coloniali, droghe, granaglie, farine, frutta fresche e civaie, di intervenire ad una seduta della Commissione, che avrà luogo mercoledì 8 giugno alle ore 7 pom. nella sala piccola dell'edifizio di Borsa.

La commemorazione petrarchesca. Per cura della Società di Minerva, organizzatrice di questa onoranza alla memoria di Francesco Petrarca nel sesto centenario della sua nascita, è stabilita per domenica 12 corr., alle 12.30 meridiane, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, la commemorazione del poeta, che sarà tenuta da Riccardo Pitteri. All'intellettuale convegno, che il solo nome del Pitteri basta a promettere alto e gentile e in tutto degno del grande Italiano onde ebbe luce il Trecento, sono invitati, oltre ai soci della Minerva, anche quelli della Filarmonico-Drammatica.

Interi e frazioni. A proposito di quanto abbiamo detto nei giorni scorsi sulle due valute, un negoziante ci scrive per richiamar l'attenzione sull'uso non ancora cessato da parte di parecchi negozianti di mandare i loro listini di prezzi per 50 chili, mentre la stessa Camera di commercio ha raccomandato più volte di segnare tutti i prezzi sulla base dei 100 chili. Anche perciò è da ripetere quanto abbiamo già detto: in commercio, meno frazioni e meno confusionismo, e più ci guadagna la speditezza.

Per i filodrammatici. Il Circolo «Arte Moderna», che ha nel suo programma lo sviluppo dei trattenimenti drammatici nelle classi popolari, annunzia che inizierà nella seconda metà di questo mese un corso regolare di lezioni d'arte drammatica e di corretta pronuncia italiana, e fa appello a tutti i dilettanti volonterosi perchè vi si iscrivano.

Saggio musicale d'allievi. Venerdì, alle 8.15 pom., nella sala D'Aquino (via S. Francesco d'Assisi 2), gli allievi del m.o Renato Cantoni daranno il saggio finale, svolgendo uno svariato programma.

Arresto. Nel pomeriggio di ieri, per ordine del giudice istruttore dott. Barzal, fu arrestato Vittorio Cuttin. L'arresto vien messo in relazione all'affare del tentato ricatto in danno della bar. Reinelt, della cui istruttoria - com'è noto - il dott. Barzal è incaricato.

La vertenza degli scalpellini. - Sciopero parziale. Com'è noto il giorno 10 di maggio p. p. gli operai scalpellini della città avevano presentato ad ogni singolo principale ed al consorzio fra Maestri scalpellini un memoriale con cui chiedevano l'abolizione del lavoro a cottimo, il 10 p. c. d'aumento sulle mercedi attuali, la riduzione d'orario da 9 a otto ore e mezzo; un minimo di giornata per l'apprendista di cor. 3.20 all'epoca che diventa lavorante con l'obbligo da parte del principale di tenerlo presso di sè ancora un anno dopo finito il tirocinio; che in ogni officina su 9 operai venga assunto un vecchio con il minimo di giornata di cor. 3.80; che venga riconosciuto l'ufficio di collocamento all'«Unione fra operai scalpellini ed ornatisti»; che entro otto giorni dall'accordo venga eletta una commissione mista per la compilazione di un nuovo regolamento di lavoro. Per i levigatori si chiedeva la mercede giornaliera minima di cor. 3.80; che gli amminicoli necessari alla lucidatura vengano forniti dal principale e che ad ogni operaio all'atto del licenziamento venga notificata sul libretto di lavoro la mercede percepita. Quale limite per la risposta gli operai avevano fissato 15 giorni.

La direzione del Consorzio per conto proprio declinò ogni ingerenza nella vertenza essendochè il memoriale era presentato in nome degli attinenti e firmato dal Capo degli stessi, mentre in nessuna legale adunanza di attinenti erano state mai discusse quelle domande eccezione fatta per quella dell'abolizione del cottimo. Contemporaneamente però si costituiva un comitato privato composto anche dal presidente e da un direttore del Consorzio per tentare di raggiungere un accordo. In seguito a convocazione di quel Comitato, 21 proprietari d'officina da scalpellino mentre accordavano l'aumento del 5 p. c. sul cottimo e sulle mercedi fisse respingevano le altre domande.

Per le prime concessioni chiedevano che le stesse entrassero in vigore il 1. settembre a. c. con una convenzione per la durata di 2 anni con sei mesi di disdetta. Gli operai adunatisi respinsero la proposta, ma al tempo stesso nominarono un comitato con pieni poteri che si abboccò con un comitato di principali però non munito di pieni poteri. Tuttavia il comitato degli operai presentò un nuovo memoriale col quale si rinunciava a tutte le altre domande mantenendo ferma la chiesta abolizione del cottimo, il 5 p. c. d'aumento sulle mercedi, accordato dai principali, chiedendo in aggiunta che le officine sieno ben chiuse durante l'inverno e sieno munite di candele onde permettere agli operai di compiere l'orario di 9 ore, e che non venissero assunti operai se non organizzati cioè inscritti all'«Unione».

I principali riunitisi nuovamente, respinsero le proposte nominando invece una commissione con pieni poteri per accordare aumenti sulla tariffa.

Gli operai non accettarono e inviarono il loro secondo memoriale ad ogni singolo principale chiedendo una risposta entro ieri a mezzodì. Alcuni principali aderirono con la loro firma alle tre prime domande, escludendo però l'obbligo di assumere soltanto operai organizzati. Altri però, in numero di 11, riunitisi, mentre accettarono di fare le concessioni suaccennate stabilirono quale limite per l'entrata in vigore dei nuovi patti il 15 luglio p. v. chiedendo la convenzione di due anni con sei mesi di disdetta e un regolamento per il nuovo sistema di lavoro da compilarsi nel frattempo da una commissione mista. Questa proposta non venne accettata.

* I signori Melok, Albertini e Cattalan, membri del comitato degli operai scalpellini, ci comunicano quanto segue:

Con oggi 8 giugno gli operai scalpellini si mettono in isciopero. Essendo che alcune ditte hanno accettato le condizioni degli operai lo sciopero è parziale.

Le ditte che hanno firmato sono le seguenti: Pietro Bello, Amedeo Fabbris, Ant. Tamburlini, Giov. Marin, Modesto Gotti, «Cooperativa Industriale», Eduardo Angolanti, Luigi Taddio, «Unione scalpellini», e in queste officine gli operai lavoreranno.

* Oggi sono quindi in sciopero gli operai di venticinque officine, circa 200 in tutti.

I DISORDINI DI REIFENBERGO.

L'altra versione.

Nel «Piccolo» di ieri abbiamo pubblicato una diffusa narrazione dei fatti accaduti il giorno del «Corpus Domini» a Reifenbergo, quale ci era stata fatta dagli abruzzesi fuggiti a Trieste dopo la sanguinosa colluttazione. A chiarire alcuni punti oscuri di quel racconto abbiamo inviato sul luogo un nostro redattore, che ha rilovato i seguenti ulteriori particolari.

IL RACCONTO DI UNA TRIESTINA.

Arrivato nel villaggio di Reifenbergo scesi all'albergo Licen. La prima persona che ebbi occasione d'interrogare fu - sorpresa graditissima - una triestina, la moglie del proprietario dell'albergo. Essa mi narrò che la rissa scoppiò improvvisamente. Gli sloveni, un po' alticci, venivano dal villaggio verso il ponte, in lunga fila serrata; alcuni avevano alla bocca delle piccole zampogne e suonavano delle canzonette. Gli abruzzesi si trovavano addossati al muro della loro casetta, situata lungo la strada che conduce a Montespino. Gli sloveni gridarono nella loro lingua: «Fate largo!» Gli abruzzesi pare non avessero capito e non si mossero. Allora vennero le male parole e le vie di fatto. La signora Licen mi disse che già tre settimane fa c'era stata una rissa senza gravi conseguenze fra villici di Reifenbergo e abruzzesi. Perciò ci doveva essere della ruggine. Aggiunse che fra i villici e gli operai veneti, che sono i più numerosi, i rapporti erano stati sempre buoni e che non di rado gli italiani partecipavano alle feste villereccie.

QUEL CHE DICE IL CAPOPOSTO DI GENDARMERIA.

Mi recai dal capoposto di gendarmeria Francesco Mikus. Mi narrò che la rissa si svolse con tanta rapidità, che non fu possibile impedirla. Erano le nove di sera quando gli abruzzesi e i villici di Reifenbergo vennero alle mani. Per quanto si trovasse poco distante dal punto della colluttazione, non arrivò ad impedire lo spargimento di sangue. Il capoposto di gendarmeria mi dà la lieta notizia che il Domenico Isono non è morto, ma che si trova vivo nelle carceri di Aidussina. Il capoposto trovò l'Isono con le vesti lorde di sangue e perciò lo credette ferito. Invece l'Isono s'era arrotolato nella polvere col Licen, che aveva una ferita mortale all'inguine, e perdeva sangue in gran copia. Invece rimasero feriti piuttosto gravemente gli abruzzesi Giuseppe Angerilli e Lorenzo Caravallo, che si trovano assieme all'Isono nelle carceri di Aidussina.

Il capoposto arrestò anche cinque sloveni di Reifenbergo e dispose che tutte le osterie si chiudessero alle 8 di sera; fu rinforzato il servizio di gendarmeria onde non si ebbero a deplorare nuovi incidenti.

L'istruttoria procede rapidamente. Il capoposto dice pure che non vi fu confronto fra l'Isono e il Licen, perchè il grave stato di quest'ultimo non lo permetteva. Infatti la morte per emorragia subentrò due ore dopo la zuffa. Furono sequestrati nel campo della mischia tre coltelli. Il capoposto concluse dicendo che gli sloveni non sono certamente angeli, ma anche il calore meridionale degli abruzzesi c'entrò per la sua parte nel conflitto.

Il signor Licen, proprietario dell'albergo, non era presente al fatto ma ebbe occasione d'interrogare molti villici i quali affermano che gli abruzzesi avrebbero impedito il passaggio agli sloveni che se ne venivano cantando.

I funerali del Licen - ch'era un giovane sulla ventina - seguirono sabato di buon mattino, con la partecipazione di tutto il paese e di molti operai italiani. L'impresa Madile e Comp. fece deporre sul feretro una corona di fiori.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 29 maggio al 4 giugno il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 37, contro 64 nella stessa settimana del 1903;

espulsi morti e aborti: 3;

nati vivi: 123, cioè 67 maschi e 56 femmine (i nati erano stati 128 nella settimana stessa del 1903);

morti: 75, cioè 36 maschi e 39 femmine (i morti furono 80 nella corrispondente settimana del 1903);

Dei 75 morti di questa settimana, 20 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da scarlattina; 1 da carcinomi; 4 da meningite; 3 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 8 da pneumonite; 3 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 14 da altre malattie; 3 da cause accidentali ed 1 da suicidio.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 530 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 545; rimangono in cura 1142. Fra questi si contano 131 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 150 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 15.571.18.

Oggetti rinvenuti. Abbiamo depositato oggi all'i. r. Direzione di Polizia via della Caserma N. 2, i seguenti oggetti rinvenuti che giacevano alla nostra Amministrazione non ritirati dai legittimi proprietari:

Quattro portamonete con piccoli importi di denaro. — Un portamonete con biglietti d'annotazione. — Due medaglioni. — Una spilla. — Tre biglietti di pegno del civico Monte di Pietà. — Due biglietti di pegno dello Stabilimento Dussich. — Due biglietti di pegno dello Stabilimento Protegdico. — Due biglietti della tintoria Braida. — Due biglietti della tintoria Carniel. — Un buono per un calzone. — Un libretto della Cassa di R. P. — Un libretto spese. — Un libretto di lavoro. — Un ventaglio di piume. — Un fazzoletto da naso. — Una sciarpa di lana. — Due paia di guanti di pelle. — Un paio di guanti di filo. — Tre singoli guanti. — Una cintura da signora. — Un fodero d'ombrello. — Due singole scarpette da bambino. — Tre cannocchiali. — Una busta da cannocchiale. — Una busta per occhiali. — Un saliscendi. — Un bastone. — Due ombrelli. — Quattro mazzi da tre chiavi. — Un mazzo da due chiavi. — Una chiave doppia. — Otto chiavi inglesi. — Trenta chiavi semplici.

Le accuse fra infermiere dell'ospedale

Abbiamo riferito la notizia dell'avvelenamento mediante cantaridi del quale veniva accusata un'infermiera dell'ospedale. Sul fatto abbiamo ora i seguenti particolari.

Nella prima divisione-donne del civico ospedale erano addette tre infermiere tali Lutmann, Scrop e Gerin mentre una quarta infermiera tale Withoff, addetta all'assistenza degli uomini nel corridoio attiguo alla suddetta divisione aveva relazione con le altre tre soltanto per le cose di cucina. Sabato scorso fra la Lutmann e la Withoff si accese una disputa perchè una di esse aveva adoperato una scodella senza rimetterla poi al posto. La disputa andò poi tanto accalorandosi che la Lutmann finì col percuotere l'avversaria, e quindi scese nell'atrio dell'ospedale gridando come un'ossessa. La Withoff, dal canto suo, irritata contro la percotitrice proferiva al suo indirizzo delle accuse per cui venne subito assunta a verbale dalla presidenza del collegio medico. Quindi la Withoff formulò l'accusa contro la Lutmann nel senso che questa avesse tempo addietro propinata della polvere di cantaridi nella minestra all'infermiera Scrop. E riferì che precisamente nell'ottobre scorso la stessa Withoff avrebbe scoperto il fatto e avrebbe anche sequestrata la polvere alla Lutmann rimproverandola del suo agire. Secondo la Withoff la Lutmann avrebbe gettato quella polvere nella pentola di cui si serviva per cucinare i cibi la Scrop in unione alla Gerin. L'asserzione della Withoff trovò appoggio nel fatto che nell'ottobre scorso la Scrop era afflitta da gravi disturbi e venne anche curata dal primario dott. Nicolich il quale però ben lungi dall'immaginare ciò che secondo l'accusa della Withoff sarebbe accaduto, ritenne trattarsi di leggera cistite. Ora però, data l'accusa della Withoff il rapporto medico combinerebbe completamente con la supposizione che i disturbi della Scrop provenissero dall'avvelenamento mediante cantaridi. La Lutmann avrebbe agito così contro la Scrop soltanto per gelosia di mestiere. Risulterebbe pure che la Gerin, la quale, come dicemmo, mangiava assieme alla Scrop, ebbe a risentirsi degli stessi disturbi. La Lutmann venne tosto dimessa dal suo posto e il collegio medico comunicò la cosa al Municipio che sta ora compiendo la procedura. Nell'andarsene dall'ospedale la Lutmann avrebbe poi proferito delle accuse contro la Withoff, accuse, che passando di bocca in bocca, diedero campo a dicerie una più grave dell'altra.

Confidiamo però che l'inchiesta avviata dal Municipio venga condotta con tutta severità e se colpe ci sono, è desiderabile che queste vengano a galla poichè mentre è pure ammissibile che esseri umani si rendano colpevoli di male azioni non è tollerabile che proprio tali esseri abbiano nelle loro mani la salute e la vita degli altri.

ECCESSI DI DUE MARINAI UBRIACHI.

Domenica sera pochi minuti prima della mezzanotte, due giovani marinai, tali Ettore Fabbri e Guido Guerrino, ambidue sui 17 anni, imbarcati sul veliero «Silverio» di Ravenna ormeggiato alla riva della Sacchetta, ritornavano da S. Andrea, dove erano stati a godersi un po' di fresco. Canticchiando a mezza voce erano giunti a circa cinquanta metri dal luogo ov'è ormeggiato il loro naviglio, quando furono avvicinati da due soldati di marina, uno graduato ed armato della baionetta, l'altro senz'armo, perchè marinaio semplice. Quello armato, parlando malamente l'italiano, incominciò ad insultare i due giovani e la nazionalità a cui appartengono. I due offesi fecero osservare all'insultatore la nessuna giustificazione del suo contegno. Allora il graduato bestemmiando in tedesco, estrasse minacciando la baionetta. A quella vista i due giovani marinai fuggirono a bordo inseguiti dai due soldati di marina che furono pur essi d'un salto a bordo del veliero italiano. Il milite armato, visto che i due giovinotti erano scomparsi sotto coperta, si volse a prua dove visto un altro marinaio che dormiva sotto una tenda, gli si fece quasi addosso. All'urto ed agli urli incomprensibili di quel forsennato, il marinaio si svegliò e vista l'arma luccicante si diede a chiamare aiuto. L'altro milite che era disarmato, comprese che l'affare si metteva male e incominciò a calmare il compagno. Nel frattempo gli altri dell'equipaggio del «Silverio» che si erano svegliati ed usciti in coperta, fecero scendere a terra i due soldati.

Durante tutta questa scena una guardia di finanza era a pochi passi di distanza, ma non si mosse.

Prima d'arrivare alla caserma di marina che dal luogo ov'era accaduto il fatto, dista non più di 150 metri, il marinaio, graduato che era certamente ubriaco e non voleva tranquillarsi, fece cadere in mare il compagno il quale poi fu aiutato a risalire a terra da alcuni marinai.

Il fatto pervenne a cognizione dell'ufficiale di picchetto alla caserma, che ordinò agli arresti il graduato prepotente e fece rapporto ai superiori.

Strascichi di un tentato suicidio. Quella ragazza che, come ieri abbiamo narrato, lunedì sera aveva tentato di por fine ai propri giorni, in via Miramar, trangugiando una forte soluzione di acido fenico, e che fu poi trasportata all'ospedale, venne riconosciuta ieri mattina per Edvige G., di 27 anni, abitante in via Antonio Canova. Stando a quanto si afferma, la giovane avrebbe attentato ai suoi giorni perchè sua madre si era energicamente opposta al suo matrimonio con un giovanotto da lei amato. Lo stato della G. va migliorando.

Scomparso da trentatre anni. Tale Giovanni Furlan, nato il 9 luglio 1844 a Cesiano, e sposatosi il 5 febbraio 1868, ad Udine, con Teresina Furlan, si recò ad esercitare il mestiere di fabbro a Wiener Neustadt, ove rimase fino al 5 febbraio 1871. In quel giorno, in cui appunto i coniugi festeggiavano il terzo anniversario del loro matrimonio, il Furlan scomparve, abbandonando moglie, casa, paese. Nessuno udì più parlare di lui.

Ora, passati trentatre anni, la abbandonata moglie, che è divenuta proprietaria di uno stabile a Brunndorf, vorrebbe sapere se può o no considerasi vedova, e perciò ha chiesto ed ottenuto che il Giudizio distrettuale di Wiener Neustadt invitasse «chiunque sapesse qualche cosa sul conto di Giovanni Furlan, a darne notizia a quel Giudizio, entro il 15 maggio 1905», dopo il qual termine sarà proceduto alla dichiarazione di morte del Furlan.

Il contrabbando di caffè dal Punto franco. Sul grosso e continuato contrabbando di caffè dal Punto franco di cui abbiamo accennato ieri, abbiamo ora i seguenti ulteriori particolari:

L'ispettore di p. s. Jasbinscek, venerdì sera, si era accorto che un vetturale aveva caricato nella sua vettura un piccolo sacco di caffè. Poscia però il vetturale fece dei giri e delle soste viziose entro il Punto franco, in modo che sfuggì all'ispettore. Sabato però il funzionario, coadiuvato dal suo sostituto, la guardia Remetz, riuscì a cogliere il vetturale del giorno prima mentre era uscito dal Punto franco precisamente come il giorno prima dopo di avere collocato nel cassetto della vettura il sacchetto di caffè. La guardia, che lo aveva sorvegliato, lasciò che uscisse dal Punto franco, ma fece un segnale all'ispettore che attendeva fuori del recinto e questi intimò l'arresto al vetturale. Il sacchetto conteneva 28 chilogrammi di caffè comperato per cassa il giorno stesso nel magazzino della ditta Cumin Mauro e C., al Punto franco, da un tale che disse di chiamarsi Ernesto Rosso al cui nome venne intestato anche il conto. Si rilevò poi che il Rosso dal 19 maggio p. p. aveva comperato dalla stessa ditta complessivamente 671 chilogrammi di caffè. Il vetturale confessò poi che la sera prima aveva portato altri 28 chilogrammi di caffè.

Stabilitosi così trattarsi non di furto ma di contrabbando, la cosa fu comunicata all'i. r. Finanza. Questa inviò nel negozio del compratore Luigi P. un respiciente che sequestrò i 28 chilogrammi di caffè del giorno prima. Il negoziante venne assunto a verbale all'espositura del Punto franco. La finanza sequestrò per conto proprio la vettura e il cavallo che sono di proprietà di Luigi Kauser, abitante in via Giulia N. 72, mentre il vetturale era un suo famiglio a nome Francesco Crassnig.

Abbiamo detto che dalla vettura poco prima era disceso un passeggero che tutti ritenevano fosse stato il contrabbandiere. Invece quel signore era il direttore della Mondatura di caffè che aveva avuto la poca fortuna di essersi servito di quel veicolo.

Il Rosso, poichè il contrabbandiere pare si fosse chiamato realmente così, fiutato il pericolo, si eclissò movendo verso ignoti lidi.

Fallimento.

— Ancora un quarto, camarier.

— La ghe ne ga za bevui diversi.

— Ciò, ciò, che storie xele queste? Cossa la xe mia molge lei? che la conta i quarti che bevo! Mi son paron de bever anca el fiume Giordano se me piasi, e no stemo far sempiezzi. 'rcamastela, ancora un quartin e meno ciacule.

— La ga ragion, ciacole no fa fritole: la paghi quel che la ga bevù e po la servirò.

— Camarier, lei la me ofendi.

— No, no la stia ofenderse; pagar bisogna pagar: o prima o dopo!

— Un corno! No semo miga in Russia, 'rćomondo! no pago.

E fece per andarsene, ma il cameriere lo trattenne, e quando vide che l'avventore non voleva saperne di pagare la corona ed i 64 centesimi che doveva, chiamò una guardia. Il tipo allora dichiarò candidamente di essere senza un centesimo, percui fu condotto in via Tigor dove si qualificò per Luigi V., di 25 anni.

Furti e furterelli. Ierlaltro, tra le 8 e le 10 ant. ignoti ladri, approfittando di una assenza dei casigliani, penetrarono nell'abitazione di Giovanna Pellizzon, al N. 291 di Roiano, ed asportarono quanto trovarono di loro gradimento e cioè: una catena d'oro del valore di 50 corone, un oriuolo di metallo del valore di 4 corone; tre paia d'orecchini d'oro del valore complessivo di 16 corone; tre anelli d'oro del valore complessivo di 24 corone; due bottoni d'oro del valore di 12 corone; una collana d'oro del valore di 72 corone, nonchè un oriuolo e due catene d'argento del complessivo valore di 20 corone. I preziosi si trovarono nel primo cassetto di due armadi. La danneggiata denunciò il furto al commissariato di Guardiella.

★ Un negoziante che non ama di venire nominato, denunciò ieri mattina all'ufficiale di polizia Titz che da sabato mattina alla sera di domenica scorsa, era stato derubato nella sua abitazione di una «broche» composta di 4 diamanti e di una pietra fiamminga, contornata da un cerchietto d'oro, del valore di 200 corone. Il signore sospetta che a derubarlo sia stata una domestica della quale disse anche il nome.

Scarcerazione. Ierlaltro, dopo 40 giorni d'inquisizione, fu rimesso in libertà il calzolaio Silvestro Bravi, portinaio di una casa sul Corso che, come a suo tempo abbiamo narrato, fu arrestato nel pomeriggio del 26 aprile p. p. in seguito a denuncia della sua ex amante, la cuoca Teresina Urbancich, la quale lo aveva accusato di averla derubata di un importo di denaro, di averla percossa e minacciata di morte. Il giudice istruttore, esaminato l'accusato ed alcuni testimoni trovò che la denuncia non aveva base di verità.

Triste carovana. Ieri nel pomeriggio giunse nel nostro porto provenienti dalla Dalmazia il piroscafo lloydiano «Danubio». A bordo c'erano 24 condannati all'ergastolo e cioè 23 uomini, destinati alla casa di pena di Capodistria ed una donna destinata a quella di Vigaun. La donna ed uno degli uomini, suo fidanzato, furono condannati per infanticidio, la prima a 4 ed il secondo a 6 anni di carcere. Le condanne che devono scontare gli altri uomini variano da 6 mesi a 12 anni. I disgraziati, che erano accompagnati da 16 gendarmi, furono presi in consegna dal cancellista di Polizia Zafutta e ripartirono per le rispettive destinazioni, nel pomeriggio del giorno stesso.

Grave caduta a bordo. Sul piroscafo lloydiano «Sultan» ormeggiato al molo Giuseppino accadde ieri una grave disgrazia che per poco non ebbe conseguenze letali.

Il fuochista Giovanni Gazia, di 50 anni, da Zlarin, mentre lavorava sopracoperta, fu accidentalmente colpito dal «bozzello» del falcone ed in seguito all'urto cadde sul parapetto della boccaporta che era aperta e precipitò nel sottoposto magazzino. Accorsi i compagni, l'aiutarono a risalire e si telefonò alla Guardia medica, da dove accorse il dottore di turno il quale constatò come il poveretto avesse riportato una ferita al capo e parecchie contusioni in varie parti del corpo, e dopo avergli prestate le cure più urgenti, lo fece accompagnare all'ospedale. Ivi lo si accolse nella quarta divisione.

Caduta da un albero. La contadina Antonia Bursich, d'anni 31, abitante al N. 34 di Zamesco presso Montona, ieri l'altro era salita su di un gelso per cogliere la foglia per i bachi da seta, quando perduto l'equilibrio precipitò a terra. Rialzatasi, pesta e contusa, la povera donna, che non poteva più muovere il braccio destro, rincasò e fu visitata dal medico, che le riscontrò alcune contusioni e una frattura all'omero.

Ieri mattina la Bursich venne accompagnata a Trieste ed accolta nella quarta divisione dell'ospedale.

Caduta da un muretto. Ieri sera verso le 8, la fanciulletta di 2 anni, Ida Krainz, abitante a Roiano N. 8, si era arrampicata su un muretto dirupato vicinissimo alla sua abitazione, quando precipitò contundendosi in varie parti del corpo e della faccia. Fu trasportata alla propria abitazione e posta a letto e si chiamò il dottore della Guardia medica che recatosi colà le prestò le cure più urgenti.

Contro una guardia. Ieri mattina, una guardia municipale trovò sdraiato su un marciapiede nella Piazzetta della chiesa evangelica un uomo sulla quarantina vestito alla foggia dei facchini e lo esortò ad andarsene. Lo sconosciuto però si rifiutò di muoversi. Mentre poi la guardia si affannava per indurlo a rialzarsi, un altro individuo si sdraiò in modo dimostrativo lì presso.

— Ma la lo lassi là che nol disturba nissun... La vedi, son qua anca mi e cossa la sarà bon de far?

La guardia lasciò il primo ed ingiunse al secondo di seguirla all'ispettorato. Il tizio si rialzò subito ma non già per seguire la guardia, bensì per darle un potente pugno sulla faccia e gliene avrebbe dati certo degli altri se il funzionario non fosse stato lesto a legargli le mani. Alla Polizia il violento si qualificò per Michele F., di 52 anni, facchino, da Trieste. Fu condotto in via Tigor.

La guardia, che si chiama Enrico Persich e che riportò un'escoriazione al labbro superiore, dovette ricorrere alla stazione centrale di soccorso.

Percosso da una guardia? Giovanni Podlipetz, di 33 anni, abitante al 454 di Servola ed occupato in quella Ferriera quale bracciante ricorse ieri alla Guardia medica per la cura di due ferite all'occhio sinistro e di alcune gravi contusioni al bulbo. Dopo ottenute le cure più urgenti, il Podlipetz si recò all'ospedale dove fu accolto nel riparto oculistico. Interrogato sulla provenienza di quelle lesioni, disse d'averle riportate l'altra sera in seguito all'essere stato percosso da una guardia di pubblica sicurezza.

Durante il lavoro. Giovanni Colucci, di 17 anni, e Pietro Saravallo di 14, manovali, occupati nei lavori di sterro dell'erigendo frenocomio, ieri nel pomeriggio, mentre lavoravano, furono investiti da una piccola frana, che cagionò al Colucci alcune contusioni di natura leggera, ed al Saravallo contusioni interne di natura grave. Il dottore della Guardia medica prestò ai due poveretti le cure più urgenti e li fece poi accompagnare all'ospedale, dove il primo fu accolto nella quarta ed il secondo nella terza divisione.

— Il bracciante Silvio Corradi, di 23 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 12, ieri mattina alle 8, lavorando, riportò alcune contusioni al torace.

— Giovanni Paulettich, di 41 anni, carpentiere, abitante in via dell'Istituto N. 20, ieri verso le 6 pom., accudendo al lavoro, riportò una ferita di taglio al piede sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

— Il bracciante Roberto Salesia, di 19 anni, abitante in via del Cisternone 77, nello scaricare ieri un barile d'olio, riportò una ferita con asportazione dei tessuti molli alla terza falange del mignolo destro.

Ricorse all'«Igea».

Marito e moglie feriti. I coniugi Maria e Antonio Ocretich, abitanti al N. 67 di Roiano, ieri a mezzodì ricorsero alla Guardia medica per la cura: lui di alcune contusioni e graffiature alla fronte, lei di parecchie contusioni e graffiature al viso ed alle braccia.

I due coniugi raccontarono che a conciarli a quel modo era stato un fratello del marito e rispettivamente cognato, col quale erano venuti a diverbio. Il medico prestò loro le cure opportune.

Gli incerti degli ubriachi. Andrea Musina, facchino, abitante in via del Molino a vapore N. 11, l'altra sera, essendo in preda ad una sbornia e non sentendosi al caso di poter recarsi fino a casa perchè le gambe si rifiutavano di fare il loro ufficio, si sdraiò sul marciapiede della via Giovanni Boccaccio e si addormentò. Quando si svegliò, circa mezz'ora dopo, s'accorse che durante il sonno era stato derubato di 56 corone in pezzi da dieci e da una e dell'oriuolo d'argento del valore di 17 corone. Al Musina non rimase altro conforto che quello di denunciare il furto alla Polizia.

Atterrata da una carrettella. Ieri nel pomeriggio, in via dell'Istria, la ragazzina di 10 anni Maria Longo, abitante al N. 147 di S. Maria Madd. Superiore, venne atterrata da un carretto tirato da un cavallo. Mentre il carrettiere, frustato il cavallo, si allontanava, la povera bambina fu sollevata da alcuni pietosi. Aveva parecchie ferite alle gambe e gravi contusioni in varie parti del corpo. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse, e dopo averle prestate le cure più urgenti, la fece trasportare all'ospedale, dove la poverina fu accolta nella quarta divisione.

Un pugno. L'autore del pugno non si conosce. Si conosce bensì il colpito che è certo Giuseppe Cernel di 57 anni, oste, abitante in androna Punta del Forno 7. Per la cura della contusione riportata allo zigoma, ricorse all'«Igea».

Bambina morsa da un cane. Marcella Schneider, bimba di tre anni, abitante in via dei Rettori 2, fu morsicata ieri da un cane alla mano sinistra e dovette esser medicata all'«Igea».

Atterrata da un velocipedastro. Ieri verso un'ora e mezzo pom. Maria Bersitz, di 67 anni, da Rovigno, era appena scesa dal piroscafo che l'aveva trasportata qui quando fu atterrata da un velocipedastro e riportò varie contusioni al braccio sinistro, al bacino e al malleolo sinistro - lesioni per la cura delle quali ella dovette ricorrere all'Igea».

Attenti alle voltate! Che sia proprio un modello di avvedutezza il garzone muratore Primo Papasilla, di 13 anni, non si potrebbe affermare. Figuratevi che ieri mentre passava per la Piazza Cavana si voltò tanto sbadatamente per guardar.... non si sa chi, che diede di cozzo contro il chiosco di vendita del «Piccolo» e riportò una ferita sopra l'occhio destro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le opportune cure.

Cadute. La signora Maria Moscarda, di 56 anni, ieri l'altro, cadendo, riportò una frattura al femore destro. Ieri venne trasportata all'ospedale, ove fu accolta nella sezione «paganti».

— La fanciulletta Anna Marsilli, di 3 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 4, ieri verso le 6 pom., cadendo, riportò una ferita alla fronte, per la quale dovette essere accompagnata alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Luigi C.* Salvo sorprese, il Parlamento austriaco non dovrebbe venir convocato prima dell'autunno. — *M.* L'esame d'ammissione al primo corso di nautica si fa in italiano. — *Studente.* Si rivolga a un farmacista. — *Luigi Ger.* Consulti la legge sul riposo domenicale d. d. 16 gennaio 1895 N. 21; la troverà nel Bollettino delle leggi del 1895, reperibile nella Biblioteca civica. — *Un lettore.* Un suddito austriaco può sposarsi in Italia con una cittadina italiana secondo le forme italiane (dunque al Municipio) e il matrimonio è perfettamente valido anche in Austria. I documenti indispensabili in tutti i casi sono la fede di stato libero e quella di nascita. — *Cacciatore.* Per avere la licenza di porto d'armi italiana, si rivolga alla prefettura di Udine. — *Contrastoni.* Le macchie di gelato si levano con acqua pura. — *Paziente.* Si rivolga ad un medico specialista. — *Antonio Ger.* Non diamo indirizzi. — *Giud.* Si dice: La «validità» del permesso. — *Rana.* La Duse reciterà al «Lirico» di Milano incominciando da questa sera mercoledì, 8 corr. Darà: «La signora dalle camelie», «Casa paterna», «La seconda moglie», «Monna Vanna». Questa ultima andrà in iscena, a quanto sembra, il 13 corr.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.37, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.9. Oggi: alta marea 6.2 ant. e 6.27 pom. - Bassa marea 0.15 ant. e 11.30 ant.

Ogni giorno una. Tra ragazze da marito.

— Io vado tutte le sere sul Corso e i giovanotti non mancano.

— Ed io preferisco andare tutte le sere alla stazione: capirai è là che si trovano i.... «partiti!»

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE.

Il vitrioleggiamento di via Torrente

Continua il deposto del vitrioleggiato.

Il Hmelak, continuando nel suo deposto (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) dice che da varie parti gli aveano detto che la Loser era disonesta, ma, in sostanza, non sa portare nessun fatto preciso a suo carico.

Pres. Anche nel processo per grave lesione corporale aveva fatto richiamo per dimostrare questa circostanza, a quanto avrebbero potuto dire i testimoni Frank e Simcich. Questi furono citati; ma, al momento in cui dovevano essere intesi, il Hmelak rinunciò alla loro audizione.

Test. A mi me pareva cussì, che no la fussi per mi!

E questo suo giudizio giustifica con questi fatti: perchè la Loser lo aveva pregato di condurla al teatro e s'era fatta pagare delle «bibite» da lui, poco dopo ch'egli l'aveva conosciuta; perchè la Loser subaffittava camere, anche a celibi; perchè lo aveva invitato a casa!

— La Saina e la Castellitz erano ricche?

— Nossignor: mi no savevo che le gavessi bezzi. Mi volevo solamente che le fussi oneste e gnent'altro.

— Prima di passare oltre, credo opportuno di riassumere a questo punto le

diverse contestazioni giudiziarie

che ebbero luogo fra l'accusata ed il Hmelak. Accenna alle denunce per minacce presentate da questo, alla denuncia per grave lesione corporale sorta dall'interrogatorio della Loser a carico di lui, alle varie fasi per cui passò il procedimento per seduzione sotto promessa di matrimonio. Riassumeremo a brevi tratti:

Quando la Loser si recò dalla Saina e questa mandò a chiamare il Hmelak per dirgli: «La Loser è la vostra sposa: fate il vostro dovere», la Loser, sentendo il Hmelak dire per tutta risposta: «Ma sta qua xe una dona de mondo che me perseguita», avrebbe minacciato: «Fra quindici giorni saremo tutt'e due sotto terra». In altra circostanza, alla Castellitz avrebbe detto: «La se ricordi che altrimenti ghe sarà tre morti» - cioè lei - la Loser - la Castellitz ed il Hmelak.

Su domanda anche del difensore, viene accertato che la Loser presentò parecchie volte il Hmelak come suo sposo ai suoi conoscenti; che in parecchie occasioni il Hmelak ebbe persino a chiamarla, in pubblico, con l'epiteto di meretrice; che ad Antonio Srebot giunse persino a negare di aver avuto intimi rapporti con la Loser. Poi si riprende l'interrogatorio del Hmelak, circa il modo nel quale avvenne il fatto.

Il Hmelak narra che il 3 febbraio, nel pomeriggio, tornato in bottega, seppe che il sarto Jerich lo aveva mandato a chiamare, per fargli una comunicazione urgente. Si recò dal Jerich, ma questi disse di non averlo mandato a chiamare. Mentre usciva si sentì lanciare in viso del liquido, nè caldo, nè freddo. I getti furono due: ricevette il primo sulla parte destra; si voltò con la persona, per guardare donde quello fosse venuto, e vide come una mano che agitava una boccetta o un bicchiere contenente un liquido biancastro. Fu un attimo: il secondo getto lo raggiunse e, subito dopo, credette d'impazzire per gli atroci dolori che intese. Non sa quel che abbia gridato, nè quel che abbia fatto: sa che poi si trovò all'ospedale.

— Quanto tempo è stato colà ricoverato?

— Un mese e quattro giorni.

— Ha perduto completamente la vista! Non vede proprio niente?

— Son orbo, signor.

— E non vedrà più niente, mai!... Sicchè non può occuparsi di alcun lavoro?

— Nossignor.

— Domanda che la Loser sia condannata a pagarle un indennizzo?

— Se no la ga gnente! Cossa la vol che la paghi?

— Ad ogni modo, non so; lei potrebbe domandare.

— Se la gavarà che paghi. Mi pretendo, sì. Che la me dassi ogni giorno do fiorini.

— Per tutta la vita?

— Sissignor.

— Non ha ricevuto un'altra volta, poco tempo prima del fatto, l'invito di recarsi in via Foscolo?

— Sissignor. Una dona xe vignuda dirme che in via Foscolo N. 2 ghe iera un signor che voleva parlarme per zerti lavori de fabro. Sicome mi gavevo de far, go mandà un lavorante che nol ga trovà nissun. Gavemo pensà che se trattassi d'un sbaglio.

— Le ha chiesto mai compensi o regali la Loser?

— Oh! Ghe go pagà qualche bicerin; una volta ghe go dà anca una boza de acquavita! (si ride).

Gli altri testimoni.

Francesco Svochel, portinaio della casa nella quale si svolse il fatto, narra che verso le 3 e mezzo, o 3 e tre quarti del pomeriggio del 3 febbraio, l'accusata, dopo avergli domandato se abitasse in quella casa il sarto Jerich, gli chiese il permesso di attendere nell'atrio qualcuno. Gli domandò di che si tratta e la Loser rispose: «Go afar con omini. Non le prestò più attenzione. Verso le 4 e mezzo intese partire dal primo piano urli impressionanti. Fece di corsa le scale: vide del fumo: pensò si trattasse di rivolverate o di fuoco... In quel punto incontrò la Loser che scendeva. Gli sembrò abbastanza calma. Continuò a salire e trovò nell'andito che metteva all'abitazione del Jerich, il Hmelak che si asciugava il viso con un asciugamano o uno straccio; non sa precisarlo. Diceva: Mi son inocente; no go fato gnente! Qualcuno degli accorsi gridava: Guardia medica! Guardia medica!

— Quando vide la Loser, la prima volta, ebbe l'impressione che fosse agitata, confusa?

— La me pareva mesta, gnente bona idea, però: anzi la me ga fato senso.

— La porta dell'andito innanzi a cui fu ferito il Hmelak era in precedenza chiusa o aperta?

— A mi me par che la iera serada, perchè iera fredo.

Pres. (all'accusata): Ha inteso? Ben tre quarti d'ora sarebbe stata ad attendere il Hmelak.

— Nossignore; un quarto d'ora o venti minuti, non più.

— Ma quale interesse vuole che abbia il testimone per dire una circostanza non vera?

— Ma quale interesse avrei io, che ho confessato il fatto, a dire di aver atteso un tempo minore del reale?

Giambattista Cozzi, il servo di piazza N. 128 dalle mostre rosse, non ricorda se la Loser gli consegnò un biglietto o lo incaricò di andare a riferire a voce al Hmelak, in via Giulia N. 17 o 19; non sa che il sarto Jerich desiderava di vederlo subito, per fargli una comunicazione urgente. Eseguì la commissione. La Loser era nell'osteria «Alle due colonne», in via del Torrente, ad attenderlo. Aveva innanzi a sè un «quartino» di vino bianco. Le riferì l'esito dell'incarico ricevuto e, subito, la Loser si levò, pagò e andò via.

Pres. Quanto tempo è stato lei nell'eseguire la commissione?

COMUNICATI*)

N. 3304.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Segretario di questo Magistrato civico coll'emolumento di annue corone 2800, con quattro aumenti quinquennali, ciascuno di corone 200 e coll'aggiunta di attività di corone 400, questa e quelli pagabili in rate mensili antecipate e con diritto di pensione verso il pagamento della rispettiva tassa giusta il vigente Regolamento.

Il titolare dev'essere suddito austriaco, avere l'età di almeno 24 anni, conoscere perfettamente la lingua italiana, aver assolto gli studî legali e sostenuto con buon esito gli esami di abilitazione per la gestione degli affari politico-amministrativi nel modo prescritto per gl'impiegati dello Stato.

DAL MAGISTRATO CIVICO
Rovigno, 2 Giugno 1904
Il Podestà
G. Candussi - Giardo.

Mürzzuschlag Hotel alpino LAMBACH,
Il più bel luogo per villeggiatura e per assistere alle feste del Semmering. Completamente arredato a nuovo. Prezzi discreti.
GIUS. BRUNNER, proprietario.

Farina lattea NESTLE
Insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis a franco delle scatole di assagio e delle reclame a tutte le Signore Levatrici che ne faranno richiesta.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

IL
Dr. Alfredo Brunner
HA RIPRESO
LA PROPRIA ATTIVITÀ
Riceve:
Piazza Ponterosso N. 7
dalle 3-4 (orario estivo).

CERCASI PRONTAMENTE
ACCORDANTE PER CAVA per un grande lavoro nelle vicinanze di GRAZ. — Offerte sub «Carlo 419» fermo in posta centrale GRAZ.

INDIRIZZI
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'Ufficio intern. d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 8. Telefono interurbano 8155. Prospetti gratis.

Nella bella valle di Koschana,
nel villaggio di Unter-Koschana,
distante un'ora dalla stazione di ST. PETER,
AFFITTASI PER L'ESTATE
QUARTIERE AMMOBILIATO
primo piano, consistente di 3 grandi camere, cucina, terrazza, orto con alberi fruttiferi ed una grande stalla. La casa è circondata da giardino. — Offerte dirigere a Vincenza Puppis, Maestra, Unter-Koschana N. 44.

Luogo di cura BADEN presso Vienna
Sorgenti sulfuree, terroso-saline (13 terme da 27 a 36° C.) Bagni tutto l'anno.
Stagione dal 1. Maggio al 15 Ottobre.
Le acque sulfuree di Baden di efficacia insuperabile, sono usate da secoli con straordinario successo nei casi di gotta, reumatismi, uremia, paralisi ecc. Casa di cura con parco ombroso, 3 concerti giornalieri dell'orchestra del circolo viennese, seralmente rappresentazioni teatrali, feste nel parco, balli, corse al trotto, luogo internazionale di sport, ferrovie elettriche, Hôtel moderni, dintorni stupendi. Frequentato nel 1903 da 28,593 persone. — Informazioni e prospetti gratis dalla Commissione di cura.

FROHNLEITEN (Stiria)
PENSIONE del med. un. Dr. PFAFF,
stazione celere della Meridionale, la più bella e la più salubre villeggiatura per la primavera e per l'estate, posizione stupenda, bellissime escursioni. — Stagione dal maggio fino all'ottobre.
Prezzi miti. — Comfort moderno.

Lubiana. RINOMATO RESTAURANT — FANTINI —
nella Sternallée Gradisce 2, vicino convento delle Orsoline, con grande giardino, Birra della fabbrica Cittadina di Pilsen (Urquelle), scelti vini, cucina italiana e tedesca.

HOTEL WINDSOR
Vienna, VI, Mariahilferstrasse 15.
vicinissimo alla città, nella più animata via di Vienna, in prossimità della Burg, dei musei e degli stallaggi imperiali.
Luce elettrica. Stanze da 2 a 12 cor. Ascensore.

Bagni, Luoghi di cura e Villeggiature

Stabilimento Idroterapico
— di —
ANDORNO (Biella)
Anno 45.° — Apertura 15 Maggio
CURE FISICHE COMPLETE — LUCE ELETTRICA — ASCENSEUR
Direzione medica: Prof. G. S. Vinaj, Dott. F. Canova.

VARALLO-SESIA (Novara)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
uno dei migliori d'Italia.
Splendido soggiorno estivo a 500 m. sul livello del mare.
Direzione sanitaria: Prof. Cav. CESARE BADUEL.
Aperto dal 1. Maggio ad Ottobre.
Per domande e informazioni rivolgersi alla Direzione in Varallo-Sesia.

Graglia (Biella) STABILIMENTO IDROTERAPICO — e — Grand Hôtel
Splendida Stazione per cura ed anche per sola villeggiatura a 850 metri s. m.
Ferrovia Milano-Santhia-Biella.
Idroterapia - Elettroterapia - Bagni elettrici e di Luce elettrica - Massaggio.
Tre Medici. Programmi al Cav. Dott. E. SORMANO.

ALBERGO SUSANNA
AMPEZZO
Ampliato e rimesso a nuovo. Illuminato a gaz acetilene, bellissima posizione.
AMPEZZO, capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare: ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e con la Stazione per la Carnia.
Posta, telegrafo, telefono in albergo.

TARCENTO
Prealpi - Linea Udine-Pontebba
Ricercata Stazione climatica
ALBERGO CENTRALE
PENSIONE GIORNALIERA
Vini eccellenti - Cucina ottima
Proprietario: CARLO DE MONTE
POSTA — TELEGRAFO — TELEFONO
Splendide passeggiate.
Per informazioni dirigersi al proprietario.

TERME DI BATTAGLIA
(presso Padova)
Hôtel delle Terme e Stabilim. Termale
Completamente rimodernato
nuove e perfette installazioni per le cure.
Bagni termali e di fango — Grotta naturale sudorifera 37" 50° — Cure elettriche — Massaggi.
La cura più efficace per la Gotta, Reumatismi, Artrite e per tutte le nevralgie spinali.
Pensioni da L. 8 a L. 12. Chiedere prospetti e tariffe.
Med. Direttore Cav. Dott. Pezzolo — Conduttori E. Righi, L. Visentini

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO“
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI“
1. Giugno - 15 Settembre
Cura del Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture ecc. mediante i Celebri Fanghi termali in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.

RONCEGNO
La più forte Acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa
conosciuta ed usata dal 1850
con splendidi risultati, anche per cure a domicilio durante tutto l'anno e raccomandata da molte primarie autorità mediche nell'Anemia, Clorosi, Affezione discrasiche, Malaria, Malattie dei nervi, della pelle, Muliebri, Basedow ecc. Deposito in tutte le Farmacie.
Bagni di Roncegno Staz. della Ferr. di Valsugana 535 m. s. l. d. m.
Bagni e Fanghi minerali e tutte le moderne cure complementari.
Grand Hôtel des Bains di I ordine 200 stanze e Salon con tutto il comfort, in mezzo ad esteso parco ombroso. Aria pura, balsamica, asciutta. Concerti giornalieri. Ogni Sport estivo. Media temperatura estiva 18-22.
Stagione balneare: 20 Maggio-15 Ottobre.
Prospetti e informazioni dalla Direzione dei Bagni di Roncegno.

„Villa Maria Pia“
Casa di cura per MALATTIE NERVOSE
diretta dal prof. ENRICO MORSELLI.
Medico interno: Dott. ARTURO MORSELLI
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro
Pensione sanitaria di primo ordine. - Situazione amenissima. - Due palazzine separate. - Comparti di isolamento. - Illuminazione elettrica, ecc.
Assistenza medica continua. - Tutti i mezzi moderni di cura. - Trattamenti speciali delle neuropsicosi, dell'alcoolismo, morfinismo, ecc. - Tutti gli agi della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova, Via S. Giuliano 10-12.

ADELSBERG.
Hôtel „ALLA CORONA UNGHERESE“
affittansi stanze per villeggiatura.
Illuminazione elettrica in tutte le stanze Grande giardino ombroso.
LUIGI BURGER, albergatore

Bagni Termali
S. STEFANO (Istria)
Aperti dal 1. Giugno a tutto Settembre
UFFICIO POSTALE E TELEGRAFICO.
Stazione ferroviaria S. Stefano-Levade *(ferrovia Trieste-Parenzo)* oppure Pinguente *(ferrovia Trieste-Pola)*
Per informazioni rivolgersi al proprietario
MATTEO BERTETICH fu ANT.

Roncegno affittansi DUE VILLE
in buona posizione, con cucina e senza, stanze arredate tutte a nuovo; prezzi modici.
Rivolgersi al proprietario
CELESTINO BAZZANELLA - RONCEGNO.

GRAZ — GRAZ
Pensione Grabenhofen
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città; 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

VELDES.
Vendesi oppure affittasi Villa
non ammobiliata composta di 3 camere, cucina e ripostiglio, al pianterreno e al primo piano. Veranda al pianterreno, terrazza al primo piano, con annesso terreno per uso giardino. — Rivolgersi a Jakob Peternel. Veldes (Carniola).

RABBI TRENTINO
metri 1250 sul mare
CELEBRE STAZIONE CLIMATICA ESTIVA ALPESTRE
POSIZIONE DELLE PIÙ PITTORESCHE
Stabilimento idroterapico completo e moderno, da intraprendere qualsiasi cura di bagni, sia a docce, minerali, a vapore, elettroterapia, fisioterapia, fangature ecc. Cura d'acqua ferruginosa-acidula di fama mondiale.
Grand Hôtel Rabbi
150 stanze e saloni illuminate a luce elettrica e arredate con ogni comfort moderno. Immense passeggiate, escursioni alpine, grandi foreste di conifere, clima e temperatura costante dai 18 ai 22° R. Medici, farmacia, posta e telegrafo in Hôtel. Prezzi modici.
Chiedere opuscoli illustrati gratis al proprietario L. NODARI, RABBI.

Bagno Topolschitz
presso Schönstein (Stiria Meridionale).
Stabilimento di cura fisico-dietetetica per cure idroterapiche, elettriche, di luce, aria sole, massaggio ecc. ecc. Posizione stupenda. Eccellenti successi. Prezzi miti.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Prospetti e informazioni gratuitamente dal *Dott. Gustavo von Huttern.*

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri ecc. ecc.

— Da piazza dele Legne a via Giulia... quanto posso aver impiegado de tempo? Un quarto d'ora o mezza ora scarsa. Mi go longhe gambe; stago poco a caminar! (ilarità rumorosa). La me ga dà vinti o trenta soldi.

— Aveva qualche cosa con sè la Loser?

— Ah, sì! un pacheto la gaveva. Iera involtizà in una straza o nela carta, no go visto ben.

— Era sconvolta, agitata?

— No la me ga parso.

Ugo Stirzer, agente di polizia, narra che la Loser, appena giunta in via Tigor, confessò ampiamente di essere autrice del vitrioleggiamento, del quale diede particolari. Appena dopo, parve molto abbattuta.

Il parere dei periti psichiatri.

Il presidente rileva che durante la perizia dei vestiti indossati dal Hmelak, al momento del fatto, la Loser, che assisteva, si mostrò tanto agitata da indurre i periti a fare cenno espresso del suo stato passionale spiccatissimo.

Su proposta del difensore viene data lettura dei deposti di Maria Loser - sorella dell'accusata - la quale dice che questa, appena ebbe saputo dalla pubblicazione fatta in Sant'Antonio nuovo del prossimo matrimonio del Hmelak con la Castellitz, divenne come folle; e di Luigia Castellitz, la quale dice che quando l'accusata fu da lei a pregarla di spezzare le relazioni avviate col Hmelak, era così agitata che ne ebbe paura e le chiuse l'uscio sul viso.

Vengono quindi intesi i periti psichiatri dottori Xydias e Menz, sulla domanda proposta dal difensore avv. Fillinich: Se la Loser debba ritenersi responsabile del fatto da lei commesso, o se invece abbia agito in un accesso di psicosi isterica.

Viene inteso per il primo il dott. Xydias, il quale, dopo aver rilevato che l'isterismo non è sempre una escriminante e che per accertarlo occorre l'assunzione dei rilievi somatici, crede di poter escludere che nel caso concreto si tratti d'un accesso di psicosi isterica. Il reato commesso dalla Loser, dal punto di vista criminalogico, deve essere certo messo fra i reati passionali. Questa passionalità però è da considerarsi puramente fisiologica e non patologica. Il fatto che la Loser agì in un momento passionale non la solleva da responsabilità: poichè in lei esisteva la coscienza, esisteva il potere di riflessione, esisteva il potere di critica, sebbene con una certa limitazione. E' perciò che il perito ritiene non possa la Loser usufruire della escriminante, ma soltanto della mitigante della violenta commozione d'animo di cui al paragr. 46 d. Cod. pen.

Il dott. Menz è suppergiù dello stesso parere dell'altro perito. Premette che conosce la Loser soltanto da oggi; però, in base alle risultanze dell'odierno dibattimento, ritiene di poter escludere che ella abbia affettività patologica. Il reato da lei commesso ha spiccati caratteri di reato passionale. Disonorata, vilipesa, maltrattata, percossa: è un martirologio il suo. Ventiquattro ore prima del delitto, apprende come quegli che doveva sposarla sposerà un'altra. Rilevata l'assoluta certezza del proprio abbandono, concepisce il piano delittuoso e lo manda ad effetto. Il servo di piazza nulla osserva sul suo volto. Eseguito il delitto, fugge e si costituisce: avviene poi la reazione. Tutto ciò ha fisonomia di affettività fisiologica che rasenta la psicopatia. D'accordo con illustri maestri, egli ritiene di essere in dovere di additare la Loser all'indulgenza della Corte.

Il difensore ed il P. M. rivolgono all'uno e all'altro dei periti numerose domande.

Altre pezze processuali.

La Loser risulta mai punita. Le informazioni della polizia dicono che nulla risulta di censurabile sul suo conto. Faceva la sarta e viveva del frutto del suo lavoro: 1 cor. e 20 cent., circa, al giorno.

Il dibattimento vien quindi sospeso sino alle cinque pomeridiane, quando vien ripreso con le

Arringhe del P. M. e del difensore.

Tanto il P. M. dott. Pangrazi, quanto l'avv. Fillinich parlano a lungo ed egregiamente, nonostante le molteplici difficoltà che all'uno e all'altro, sotto aspetti diversi, rendono gravoso il cómpito. E l'uno e l'altro replicano; sicchè giungono le 9 circa, quando il presidente cav. de Nadamlenzki si accinge a riassumere le risultanze del dibattimento: ciò che fa con eleganza e perspicuità.

Il verdetto e la sentenza.

I giurati si ritirano alle 9 e un quarto e rientrano poco dopo. Il capo-giurato sig. Kugy enuncia il verdetto col quale si afferma ad unanimità (Mormorio della galleria), il quesito riflettente il crimine di grave lesione corporale, con tutte le qualifiche che si contengono nell'atto d'accusa.

La Corte condanna la Loser a 5 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi: rimesso il danneggiato, con le sue pretese, all'ordinaria via civile.

Dalla galleria si ode: «Oh! oh!» e la Loser esclama: «Oh Dio! oh Dio!»

Il dibattimento finisce alle 10.

Il pubblico sfolla lentamente. Molti attendono sulla via l' uscita della Loser. Qualcuno grida: «Coragio! el tempo passa.» Qualche altro le grida: «La ga fato ben» o «I ga fato ben» - non si capisce... Parecchi ragazzetti e ragazzoni inseguono la vettura che la riporta alle carceri...

Il dibattimento d'oggi.

L'uccisione del manovale abruzzese a Opicina.

Stamane sarà tenuto dibattimento per crimine d'uccisione a carico di Giovanni Maria Millich di Giacomo, d'anni 30, bottaio, da Trieste, e dimorante a Opicina, accusato di avere, il 20 marzo, accoltellato dopo un tafferuglio sorto fra sloveni di quella località e operai regnicoli addetti alla costruzione della nuova ferrovia - il manovale abruzzese Leonardo Delgrego, il quale, trasportato al civico Ospedale, in seguito alle ferite riportate, moriva tre giorni dopo.

Presiederà il cons. Pederzolli: sosterrà l'accusa il P. M. sost. procuratore di Stato Clarici; difenderà l'avv. Slavik.

Il modo più semplice per guarire **l'inappetenza e i disturbi digestivi** è l'uso periodico di **Acqua di Rohitsch fonte «Tempio»**. Nei casi più antichi o cronici di questa malattia è preferibile la **fonte «Styria»** (più forte).

La „**FONTE PALMA**" di Loser János

è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.

Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

ARIENHELLER

ACQUA DA PASTO DI PRIMO ORDINE

sorgente zampillante profonda 390 m.; nasce presso il Reno; per l'insuperabile sapore prende il primo posto fra le migliori acque medicinali. Attiva la digestione e il ricambio materiale ed è, per il suo effetto depurativo del sangue, specialmente adatta per cure. L'acqua viene imbottigliata. Assolutamente pura, senza aggiunta di sostanze eterogenee.

A Trieste trovasi presso Giovanni Cilia e Mario Lang (Farmacia Serravallo). A Pola: Alfonso Antonelli.

Rappresentanza generale: Bausch & Bazlen, Trieste.

L'ACQUA PURGATIVA **FRANCESCO GIUSEPPE** È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ.

FRESCO IN MARE

giornalmente coll'elegante piroscafo

„**ISTRIA**"

per **Sistiana** con toccata di **Grignano**

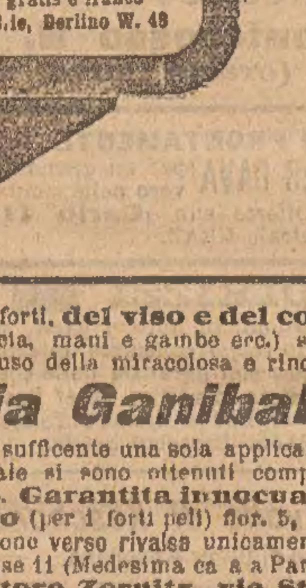
Partenza alle 6 pom. Ritorno da Sistiana alle 8 pom.

Acqua minerale naturale di

Krondorf

la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.

Deposito principale a Trieste: LAZZAR & HECHT, Acquedotto 29



Soltanto 8 corone

costa un orologio da uomo, remontoir, garantito, a doppia cassa, di argento vero, timbrato dall'I. r. Ufficio di saggio.

Orologio da signora di argento vero cor. 9.

Orologi di vero nichelio (sistema Roskopf) cor. 4.50.

Catene di argento vero da Cor. 2,— in più.

Articoli non convenienti vengono cambiati. Spedizione soltanto per rivalsa. Prezzo corrente gratis e franco

JOSEF SPIERING, Vienna I Postgasse 2-44.

Ing. A. FIEDLER

Via Machiavelli 32.

Perito, Impianti industriali, Progetti, Preventivi.

DEPOSITO **MOBILI**

della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano

Via dei Rettori (Rosario) - Trieste

Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza

Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.

Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Sanatogen

per rinforzare i nervi

per rinvigorire il corpo

Trovasi nelle farmacie e drogherie

C. BRADY, rapp. gen. p. l'Austr.-Ungh. VIENNA I, Fleischmarkt 1.

Opuscoli illustrati gratis e franco spediscono Bauer & C.ie, Berlino W. 48

Peli o lanuggine, i più forti, **del viso e del corpo** (braccia, mani e gambe ecc.) spariscono per sempre, in 2 minuti, radicalmente coll'uso della miracolosa e rinomata

Acqua depilatoria Ganibal

senza alcun dolore e senza danneggiare la pelle. E' sufficente una sola applicazione. Nuovissimo e perfettissimo procedimento col quale si sono ottenuti completi e splendidi risultati: molto aromatica, di facile uso. **Garantita innocua**. Prezzo per flacone (con istruzione, per il **corpo** fior. 5, per il **viso** (per i forti peli) fior. 5, per lanuggine) f. 4) Spedizione postale e immediata con tutta discrezione verso rivalsa unicamente a mezzo del solo inventore (chimico) B. M. Ganibal, Vienna I, Postgasse 11 (Medesima ca a a Parigi 16, rue Trouchet.

Deposito a Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, via Stadion N. 2.

Prezzi strabiliantemente miti

STIVALETTI da strapazzo, con elastico **PER DONNA** fior. **2.50**

Fortissimi **STIVALETTI** con spighette **PER DONNA** fiorini **2.80**

Durabili **Stivali pelle nera PER UOMO** fior. **2.80**

Eleganti **STIVALETTI** con spighette **PER UOMO** fior. **3.—**

BELLISSIMI **Scarponcini** con spighette **PER DONNA** fior. **2.—**

STIVALETTI con spighette o bottoni, neri e colorati **PER FANCIULLI** fior. **1.—**

Pomata BRITANNIA, la migliore per Calzature d'ogni colore

La più importante Fabbrica della Monarchia

102 filiali = **Alfred Fränkel** = 102 filiali

Società in accomandita

già **Calzoleria Mödling**

Trieste **CORSO 29** Trieste

Una sola, un'unica parola deve bastare a far comprendere a chiunque che una simile favorevole occasione non si potrà mai più presentare come si offre oggi nel Negozio in

Via Sant'Antonio N. 9

ove si ricevono i più fini **OGGETTI DI ORNAMENTO IN BRILLANTI** splendidamente eseguiti e riconosciuti come la migliore imitazione del mondo.

Si vendono ancora per pochi giorni a prezzi veramente sorprendenti:

Catene da uomo e da donna, Anelli, Broches, Braccialetti, Ciondoli, ecc.

Il più abile e più provetto conoscitore non è capace di distinguere questi brillanti dai veri.

Vendo eventualmente subito, causa immediata partenza, tutto il negozio, nel quale si trova più di un migliaio di splendidi oggetti.

Miniature in smalto americano per Broches, Ciondoli, Spille da cravatte ecc. si eseguiscono da fotografie in tre giorni.

NEGOZIO TRANSVAAL DIAMANT COMPANY FILIALE

Nella **SCUOLA** per il

VOLONTARIATO MILITARE

venne attivato col **16 Maggio** un **CORSO RAPIDO**, per dare questo **importante esame** già il **21 Settembre.**

Informazioni dà la ***DIREZIONE***

Trieste, Via Ponte rosso N. 9.

Il Negozio Manifatture **ARTURO PONTINI** Barriera vecchia 33 è il più conveniente

Carlo Martinolli

TRIESTE

Via S. Caterina N. 8 (Casa Duma) - Tel. 1380

OFFICINA

— per —

Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica

RICCO DEPOSITO

Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione

RIPARAZIONI E ADATTAMENTI DI LAMPADARI

A PREZZI MODICISSIMI.

AMARO INGLESE BECHER di KARLSBAD.

Il miglior liquore per lo stomaco, in fiaschi originali da ¾ di litro a Cor. 2.75 direttamente dalla fabbrica.

GIOV. BECHER, Fabbrica Liquori in KARLSBAD I. e R. fornitore di Corte.

Fondata nel 1807. - Massime distinzioni.

IMPRESA TRIESTINA

Vacuum Cleaner

Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumonsi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.

I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.

Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.

Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.

PREZZI RIDOTTI

Negozio Commestibili

ANTONIO FURLAN

Angolo Corso e via Ponterosso

RICCA SCELTA

Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.

OGNI GIORNO

alle 10 ½ ant. 12 ½ merid. e 7 ½ pom.

Prosciutto di Praga caldo.

OLII D'OLIVA EXTRAFINI

garantiti genuini

per uso famiglia, alberghi, trattorie, ecc.

G. BENEDETTICH

Deposito: Via Valdirivo N. 8

Telefono N. 1379

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto, che verrà tenuto mercoledì 8 giugno alle ore 9 ant.

(Vendita a mano libera, senza incanto) canapè e sei sedie tappezzate, due vasche da bagno.

Crema Marsala

Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.

È inutile non voler credere ciò che è verità. Questa bibita si è imposta ad ogni persona e sarà certo la bibita dell'avvenire.

LA FILIALE della **Banca Union** Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

Per BANCONOTE 2¾% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3½% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2½% „ 6 „ „
2¾% „ 1 anno „

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia**, nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e taglianti verso modica provvigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Obbligazioni Enologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e Certificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4½% dell' i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso di coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

Parere del signor Dott. Tsunemoto Takanashi

Presidente del Collegio medico della Corte Imperiale del Giappone, grande ufficiale ecc. - Tokio

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Certifico io sottoscritto, che avendo esperimentato per lunghi anni e specie in casi di clorosi, nevrosi e di disturbi degli organi digestivi, il preparato ***Vino di china ferruginoso Serravallo****, questi ha sempre fornito ottimi risultati e constato pure che esso è il migliore fra i preparati di ferro finora in uso, perchè non disturba punto gli organi digestivi.*

TOKIO, Dicembre 1903.

Dott. Tsunemoto Takanashi.

Fabbrica Mobili

IGNAZIO KRON, Trieste, Via Cassa di risparmio

Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.

LIQUORE STRECA TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

Milioni di signori e signore usano il „Feeolin"

Domandate al vostro medico se „Feeolin" non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica mediante l'uso di **«Feeolin»**. **«Feeolin»** è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono senza lasciar tracce con l'uso del **«Feeolin»**. **«Feeolin»** è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e le malattie della testa. **Feeolin** è anche il migliore e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a restituire il danaro a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**. Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60, Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

Deposito generale M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 45

Trovasi inoltre in molte drogherie e farmacie e presso molti profumieri.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un nuovo battello per emigranti.
E' qui arrivato iermattina il piroscafo «Gerty», della «Unione austriaca di navigazione», proveniente da Genova, ove è stato allestito per il trasporto d'emigranti sotto la sorveglianza della apposita reggia Commissione. Il «Gerty» inizierà la nuova linea di navigazione per emigranti da Trieste per Nuova York. Il «Gerty», che è ormeggiato al molo del Sale (N. 4), è stato ieri meta a numerosi tecnici ed alle autorità marittime, desiderose di vedere l'allestimento speciale per il trasporto d'emigranti. Tutti coloro che lo visitarono furono unanimi nel riconoscere che esso corrisponde perfettamente allo scopo. Sotto coperta, nel primo e secondo corridoio, sono disposti in sei riparti 1260 letti a gruppi di quattro e sei, sovrapposti in due ordini, ai quali si può accedere comodamente dalle due testate. Sotto il guanciale di ciascun letto si trova una cintura di salvataggio. Ogni spazio ha il suo quadrato al disopra delle boccaporte delle stive, dove è situato il refettorio degli emigranti. In ogni riparto funziona un grande ventilatore elettrico, mentre altri 63 ad aria sono disposti per tutti gli alloggiamenti. A poppa, in due distinti riparti, sono comodamente installati gli ospedali con 56 letti, per donne e uomini, ed uno per le malattie contagiose. Ognuno di questi ospedali è fornito di cesso a sciaquamento e bagno a vasca e doccia.

Una grande tuga sopra coperta ha cabine di prima classe per 20 passeggeri, la cabina per i due medici e quella per il regio commissario, voluta dalle leggi italiane.

Sul ponte sono allogate 11 imbarcazioni di salvataggio e due zattere, la caldaia per le disinfezioni ed il grande distillatore, capace di produrre circa 3000 litri d'acqua potabile al giorno. Ieri sul «Gerty» s'imbarcarono già 50 emigranti delle nostre province, diretti a Nuova York.

Domani giovedì il «Gerty» partirà alla volta di Napoli e Messina, dove l'attendono oltre mille emigranti. Da Messina proseguirà direttamente per Nuova York.

Il piroscafo «Alberta» a Trieste.
I lavori per l'otturazione provvisoria della falla riportata dal piroscafo «Alberta» nell'abbordaggio col piroscafo «Pavia», essendo terminati, e la commissione dei periti avendo concesso il certificato di navigabilità, ieri mattina il «Pluto» del Lloyd, che, al comando del capitano Pergolis, si trovava presso l'«Alberta», procedette al disincaglio del battello arrenato, che subito si mise in rotta per Trieste, scortato dal «Pluto». L'«Alberta» giunse qui ieri alle 5 pom. e ottenuta la libera pratica, andò ad ormeggiarsi al molo N. 1 del Punto franco per lo scarico delle merci avareate e di quelle che erano dirette a Nuova York, che saranno trasbordate sul piroscafo «Emilia».

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. del Lloyd «Danubio» da Metcovich con 35 pass.; i pir. a.-u. «Gerty» da Genova, Napoli e Messina, «Alberta» da Venezia, «Seraievo» da Metcovich, ed il veliero ottom. «Buon Padre» da Scutari.

— Partirono i pir. lloyd. «Selene» per Corfù, «Achille» per Odessa; i pir. inglesi «Falernian» e «Pavia» per Liverpool; il pir. russo «Sviet» per Batum, e i pir. ital. «Birmania» per Genova e «Agrumaria» per Catania.

Movimento dei navigli a.-u.
Piroscafi. «Balaton» arrivò il 6 a Venezia, «Stefania» il 4 a Teodosia, «Florida» il 4 ad Anversa, «Pecine» il 4 a Nuova York, «Principessa Cristiana» partì il 5 da Taganrog per Rotterdam, «Nador» il 3 da Shields per Costantinopoli, «Clio» diretto a Trieste passò Dungenes il 3, «Arimatea» arrivò ieri nel pomeriggio a Nicolaieff.

Lloydiani. «Istria» proseguì il 6 da Rio Janeiro per Santos, «Gisella» diretto a Calcutta proseguì il 6 da Bombay per Colombo, «M. Valeria» diretto a Trieste partì il 6 da Calcutta per Madras.

— Il piroscafo ingl. «Pannonia», della «Cunard», passò ieri mattina alle 11 Gibilterra diretto a Nuova York.

7 giugno.

Da GORIZIA.

— L'ispezione dell'arciduca Ranieri.
Stamane l'arciduca Ranieri ha assistito nei dintorni di Farra, Mossa e Lucinico alle esercitazioni degli ufficiali della territoriale che frequentano il corso per il passaggio allo Stato maggiore.

Alle 8 pom. si è recato a Cormons, donde partì alle 4 e tre quarti. Alle 5 e mezzo si mise in viaggio alla volta di Vienna.

Da ISOLA.

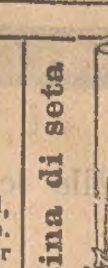
— Un pericoloso salvataggio.
Oggi a mezzodì presso lo scoglio, in vicinanza del vecchio cimitero, prendevano il bagno parecchie ragazze, fra le quali Alessandrina Dagri, d'anni 16, di Nicolò, agricoltore, la quale, poco pratica del nuoto, sentendosi improvvisamente mancare il terreno sotto ai piedi, si mise a gridare aiuto. Le compagne, visto il pericolo, fuggirono, chiamando al soccorso. Un giovane contadino, Giovanni Coslovich di Antonio, che si trovava sulla riva a falciare l'erba, udite le grida, si gettò in mare, dirigendosi alla volta della pericolante. Ma quando la raggiunse, la ragazza gli si avviticchiò addosso in modo da impedirgli ogni movimento, E sarebbero certamente miseramente periti, se, coraggiosamente, i fratelli Giovanni e Giuseppe Vascotto, che prendevano il bagno, non si fossero affrettati in loro aiuto.

Il sig. Giov. Vascotto, afferrata la ragazza per i capelli, la trasse felicemente alla riva; il Coslovich, liberato dalla ragazza, si avviticchiò a sua volta al collo di Gius. Vascotto, con grave pericolo di entrambi. Però in loro aiuto accorse il Giovanni Vascotto, traendoli entrambi a salvamento.

Il sig. Gius. Vascotto riportò una ferita al piede, probabilmente prodottagli dal Coslovich durante la lotta per la vita. Il Coslovich rimase qualche per tempo privo di sensi. Molti spettatori dell'emozionante caso ebbero sincere lodi per i fratelli Vascotto, ai quali si dovette la salvezza dei due pericolanti.

Per réclame
Soldi 70
p. spedizione c. 30 in più.
„Lucifer"

ARTICOLI LUCE INCANDESCENZA A GAS
MARIANO LIPARI
Trieste — Via San Sebastiano N. 2.
GRANDE ASSORTIMENTO: **Retine** di seta Hill, doppio tessuto, di grande durata e luce insuperabile. Accenditori automatici per stufe e lumi. - Apparati per gas, spirito e petrolio. - Tubi d'ogni sistema. - Lampadine elettriche tascabili e batterie di ricambio e ogni altro articolo inerente, a prezzi di assoluta concorrenza.
Per rivenditori prezzi di convenienza.


Retina di seta doppio tessuto soldi 30

Nella Latteria Igienica
„TRIFOLIUM"
Via S. Giovanni 4 (palazzo Salem)
(con Filiale a Barcola)
BURRO DA THE
genuino garantito
a Cor. 2.56 il chilogramma

FOTOGRAFI DILETTANTI!
adoperate le insuperabili
Lastre fotografiche LOMBERG
in vendita esclusivamente presso la
PHOTO MATERIALS Cy
Trieste, Piazza della Borsa 7 - Telefono 940
Inoltre deposito delle rinomatissimo lastre **Matter, Secession, Sachs, Perorto, Imperial, Silberessin, Jougla, Guilleminot, Cappelli, Kodak.**

Chi lo prova una volta, lo adotta per sempre.

Trovasi dappertutto in tavolette da 10 cent.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
Continui arrivi in novità assoluta
RICCO ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI
L. BERNARDINO Trieste, Via Malcanton
Telefono 1434
Campioni gratis e franco.

BAFFI „ERREICHT"

si ottengono con l'uso del fissatore istantaneo originale **Arconda**. Nuovo meraviglioso liquido che dà ai baffi in una sol volta qualsiasi forma o posizione e li tiene eretti senza uso di ferro o bende. L'effetto dura due giorni, e non viene influenzato dal caldo o dall'umidità. Questa importantissima novità dà ai baffi una forma elegante e imponente che non si può mai ottenere con l'uso della benda. Prezzo la bottiglia cor. 5 e 3. Spedizione postale verso rivalsa o pagamento anticipato, anche in francobolli. Rivolgersi all'inventore **B. M. Ganibal, Vienna III Linke Bahngasse 3**; Parigi, rue Tronchet 16. Deposito a Trieste Drogheria Ettore Zernitz, vi Stadion 2.

Restaurant Berger
Birra Dreher I.a qualità
Scelti vini Terrano ed Istria.
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.

Il tè di Thiele contro l'obesità fa **dimagrare** rapidamente (garantito innocuo). Prezzo al pacchetto cor. 1.75. Spedizione da 4 pacchetti in poi, franco per rivalsa. Ludwig Thiele, Mannheim. (La spedizione si fa per mezzo di una farmacia austriaca)

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA

Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Acquavite di Francia Brázay

L'acquavite di Francia Brázay è una medicina domestica in uso da quarant'anni.
L'acquavite di Francia Brázay fu premiata con medaglia d'oro a tutte le Esposizioni
L'acquavite di Francia Brázay è raccomandata dai più eminenti medici.
L'acquavite di Francia Brázay è usata da milioni di famiglie.
L'acquavite di Francia Brázay dà bellezza alle forme e le conserva.
L'acquavite di Francia Brázay caccia la stanchezza e la debolezza.
L'acquavite di Francia Brázay usata per frizioni è ottimo rimedio contro i reumi.
L'acquavite di Francia Brázay rassoda le carni e rinforza i nervi.
L'acquavite di Francia Brázay impedisce la caduta dei capelli e la forfora.
L'acquavite di Francia Brázay rinforza i muscoli e i tendini e rinfresca la pelle.
con l'esatta istruzione. Trovasi dappertutto.

Da
BURGSTALLER
6 Via San Spiridione 6
continua la vendita con
fortissimi ribassi
— di —
Telerie, Cotonerie, Tovaglierie, Biancheria da mensa, letto, cucina, Fazzoletti, Asciugamani, Ricami, Pizzi d'Idria, Tessuti fantasia
e ciò allo scopo di agevolare il
PROSSIMO TRASLOCO
Dal Settembre p. v.
Angolo Via Campanile-Via S. Antonio (nuovo edifizio)
di fianco al CAFFÈ STELLA POLARE

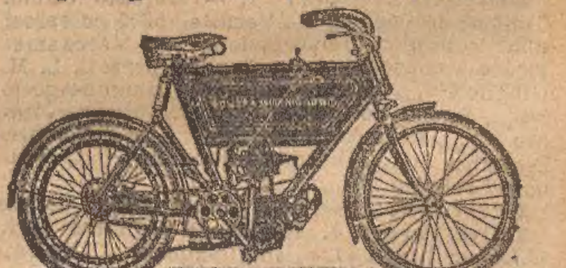
Le tristi conseguenze del trascurare la pelle sono la ruvidezza, le screpolature, la prematura apparenza di vecchiaia e una quantità di difetti che ne deturpano l'aspetto. Tutto ciò può prevenirsi facendo uso costante del **Sapone Doering con la civetta**. Insuperabile per qualità, sorprendente per efficacia, esso rende nella toilette dei bambini e degli adulti servizi incommensurabili, e tuttavia non costa che 60 cent. il pezzo.

Avvertimento urgente.
Rendiamo attento lo Spettabile Pubblico, **nel suo interesse**, che vengono fatti dei tentativi di offrire e mettere in commercio dei grassi vegetali sotto differenti nomi e titoli.
Diffidare di simili contraffazioni di nessun valore, perchè soltanto il
KUNEROL
preparato secondo il nostro sistema brevettato in tutti gli Stati, è comprovato essere il primo ed il migliore
Grasso vegetale riconosciuto dalle autorità per il più puro grasso alimentare

Marca di fabbrica
Sostituisce completamente
il burro crudo e cotto, lo strutto ecc
Domandare «Kunerol» in qualunque buon negozio commestibili. In luogo dove non si trovasse, noi spediamo scatole di prova da circa 5 kg. lordo a cor. 6.50, franco verso rivalsa per qualunque ufficio postale dell'Austria e Ungheria. Per ferrovia a rivenditori pacchetti da ¼ e 1 kg. in cassette da 10 kg. in più.
Per grossisti speciali prezzi di favore.
Opuscoli e certificati medici gratis.
La più antica e più grande Fabbrica grassi vegetali della Monarchia
Emanuel Kuhner & Sohn
Vienna XIV/2. Fondata nel 1880

DENARO
ricevesi sopra Carte di valore ed oggetti preziosi ad un tasso da convenirsi. Stabilimento Dussich

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo)
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE
Via S. Apollinare 4 (angolo via Madonnina 7).

La più grande novità del 1904

è la motocicletta a molla patentata
con accensione elettro-magnetica
della premiata fabbrica Rössler & Jauernig
RAPPRESENTANTE:
GIUSEPPE EGGER, Trieste, piazza Caserma 3

Non comperate carrozzelle per bambini prima di aver veduto le
Carrozzelle igieniche

dirigibili mediante il manubrio
o di avere esaminato il catalogo della i. r. priv. fabbrica
L. BAUMANN, Vienna
VI/2, Millergasse N. 6
Cataloghi illustrati gratis e franco

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo, anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna I, Graben 14
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Da PARENZO.

— Al congresso ginnastico di Firenze. Il delegato federale signor Angelo Danelon è partito ieri mattina per Firenze per assistere a quel congresso federale ginnastico.

Da CHERSO.

— La slavizzazione della chiesa. La processione del «Corpus Domini», che fu sospesa giovedì causa il mal tempo, ebbe luogo ieri, ma non vi presero parte nè gli uffici pubblici, nè il Municipio nè la banda cittadina nè le scuole, perchè non invitati. Ciò diede motivo a svariati commenti da parte della cittadinanza che attribuiva il fatto anche alle preghiere che lungo il percorso vengono dai preti recitate in croato anzichè in latino come sarebbe dovere dei preti e desiderio della popolazione, che nelle preghiere in croato non vede che una meditata offesa al sentimento e al carattere nazionale del nostro disgraziato paese.

★ Durante la messa delle 9 nella chiesa dei frati francescani, che in quell'ora è frequentatissima, verso la fine il frate che suonava all'organo, dimostrativamente, fece echeggiar le volte del tempio dalle note dell'intero inno slavo, per cui il signor podestà, presente con la sua signora, ed altre persone abbandonarono la chiesa. Come si vede, preti e frati vanno a gara nel bandire il latino dai riti e nell'introdurre la politica nelle cose religiose. Il cattivo esempio viene dalla Curia di Veglia e il Governo lascia fare, naturalmente.

Falso diminutivo.

— Gran *totale!* - diceva la veneziana,
Tutta irritata.
Sperai di vincere ne la lotteria
Uno scialle di lana,
O un taglio di vestito;
Ma son sì sfortunata
Che non ho avuto invece che una piccola
Spilletta di *total diminuito.*

Spiegazione del giuoco precedente: VOLTO. VOTO.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. da 19.05— a 19.07, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.94, Londra 239.40 a 239.70, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.— a 95.30, Banconote italiane 95.— a 95.30, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.15 a 99.45, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.30, Credit 640.— a 642.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 634.— a 636.—, Lombarde 77.— a 78.—, Lotti turchi 127.50 a 129.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 98.12, Rendita ital. 5% 103.60, Rendita spagnuola esterna 85.80, Azioni Banca ottomana 588.—.
Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 84.60, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 100.50, Rend. ungh. in oro 4% 100.65, Länderbank 455.— Lotti Turchi 123.—, Banca di Parigi 11.32, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1291. ferma
Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. $90\frac{5}{8}$, Lombardi $3\frac{1}{16}$, Argento $25\frac{3}{8}$, Rend. spagnuola $85\frac{3}{8}$, Italiana 103—, Cambio su Vienna 24.20, Sconto di piazza 2—. Introiti della Banca —.—
Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.30, Ferrate dello stato —.— Lombarde 16.70.

Caffè. *Amburgo* 7. (Chiusa). Santos good average per Giugno 32.25, per settem. 32.75, per dicembre 33.50, per marzo 34.25, sost.o.
Amburgo 7. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.
Havre 7. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.50, per dicembre 40.25.
Nuova York 4. Apertura. Rio per consegn future: sosto, 5 c. in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendita 5000 compresi affari consegna. Importazione 5000 Merceamericana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno $6\frac{27}{100}$, Giugno-Luglio $6\frac{18}{100}$, Luglio-Agosto $6\frac{11}{100}$, Agosto-Settembre $5\frac{90}{100}$, Settembre-Ottobre $5\frac{45}{100}$, Ottobre-Novembre $5\frac{27}{100}$, Novembre-Dicembre $5\frac{17}{100}$, Dicembre-Gennaio $5\frac{15}{100}$, Gennaio-Febbraio $5\frac{14}{100}$.
Petrolio. *Anversa* 7. Loco 19.75, debole
Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 46.75, per luglio 47.—, luglio-agosto 47.25, Settembre-dicembre 48.—. staz.o
Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 14.50, per luglio 14.25, luglio-agosto 14.25, settembre-dicembre 14.30. calmo
Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 19.95, luglio 19.90, luglio-agosto 19.95, settembre-dicembre 20.15. fiacco
Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.20, luglio 27.50, luglio-agosto 27.60, settembre-dicem. 27.20. calmo
Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 40.50, luglio 40.25, luglio-agosto 40.—, settembre-dicembre 35.25. fermo
Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.— calmo, bianco per mese corrente 27.25—, per luglio 27.50—, fiacco, per luglio-agosto $27\frac{5}{8}$—, ottobre-gennaio $28\frac{5}{8}$—. Raffinato $60\frac{1}{2}$ a 61.—.
Amburgo 7. (Chiusa). Per giugno 18.10, per luglio 18.40, settem. 18.65, ottobre 18.70, dicembre 18.75 marzo 19.05. staz.o
Londra 7. Java a scell. 10.6, Rappe, greggio a sc. $9\frac{3}{16}$.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 giugno 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Perseveranza	11	Scaricazione
IV	Gerty	9	»
1 a	Venezia	9	»
3	Alberto Treves	11	Caricazione
6	Imperatrix	9	»
9	Galicia	8	Scaricazione
12 a	Rosario	6	»
12 b			
13 a	Pocahontas	8	»
13 b	Segesta	9	Caricazione
14	China	14	Scaricazione
17	Elektra	7	»
21	Led. Sandor	8	Caricazione
22	Scaramangà	10	»
24	Birmania	7	»
Molo I			
» II			
	Kate		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bravo mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 835
CERCASI ragazzo per drogheria, possibilmente pratico. Indirizzo al Piccolo. 836
CERCANSI abili stiratrici e lavandaie. Indirizzo al Piccolo. 872
CERCASI ragazzo per deposito carbone. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 5004
CERCASI prestaservizi onesta, netta per piccola famiglia, mattina dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1117
CERCASI garzona sarta con paga che sappia cucire. Via S. Caterina N. 2, negozio vestiti bambini. 1112
CERCANSI ragazze sarte da donna. Chiozza N. 28, III piano. 5010

I sottoscritti partecipano col cuore straziato la morte della loro adorata madre, suocera e nonna

SARA ved. MANDEL nata JESURUM

avvenuto oggi.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 7 Giugno 1904.

ADELE NIEPER
GIUSEPPE MANDEL
Avv. VITTORIO MANDEL
ROSA LEVI
ELVIRA PIANI
LINA NOSSAL
figli

ALICE MANDEL nata FARCHI
nuora
CARLO NIEPER
ERNESTO LEVI
Cap. MICHELE PIANI
IGNAZIO NOSSAL
generi

Ugo Löw, Berta e Laura Mandel, Ida e Dora Nossal, Alberto, Zoe, Mario, Silvio, Olga, Ines, Alice, Margherita e Vittorio Levi, nipoti

Il presente vale quale partecipazione diretta.

Ieri alle 5 pom. cessava di vivere

Adolfo Sanguinetti

La famiglia con l'animo straziato ne porge il triste annunzio agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 8 Giugno 1904.

†

GIUSEPPE NEWMAN

I Macchinista

spirò oggi all'1 pom. a Marsiglia.

L'addolorata famiglia dà parte ai parenti, amici e conoscenti di tale irreparabile perdita.

Trieste, 7 Giugno 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Gli addolorati figli **Enrico, Berta, Irene, Anna, Marcello** ed **Ettore,** in unione agli altri congiunti hanno il dolore di annunciare agli amici e conoscenti il decesso della loro madre

Anna ved. Rochlitzer

nata BURI

avvenuto oggi dopo lunghe sofferenze.

La salma verrà trasportata domani direttamente al camposanto.

Trieste, 7 Giugno 1904.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e da un eventuale invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

SIMEONE LJUBA

Cuoco del Lloyd a.

dopo penose sofferenze spirò oggi munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Adalgisa**, il fratello **Fortunato**, la cognata **Brigida**, nonchè la nipote **Lidia**, affranti dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 8 corr. alle 5½ pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 288 di via Montorsino direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 Giugno 1904.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta
Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

CERCASI prestaservizi pulitissima, mattina, dopopranzo, oppure tutto il giorno, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 958
CERCASI abilissimo intagliatore, continuo lavoro. Madonna mare 1, Langemantel. 959
CERCANSI garzona con paga, mezza lavorante sarta donna. Acquedotto 15, I, destra. 961
CERCANSI lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 963
CERCASI donna o ragazza prestaservizi, lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 1064
CERCASI prontamente onesta domestica stabile oppure durante giornata per vedovo con figli. Indirizzo Piccolo. 1061
CERCANSI bravissime lavoranti sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 1058
CERCO ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo Piccolo. 1056
CERCASI donna servizio, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1037
CERCASI garzona calzolaia. Via Riborgo 22, III. Pierucci. 1035
CERCANSI lavorante e mezze lavoranti da uomo. Via Sette fontane 14, III. Decilia. 1034
CERCASI lavorante falegname per fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 1030
CERCANSI garzone e lavorante per calzoni. Indirizzo al Piccolo. 1028
CERCASI amministratore stabili con speciale abilità; affittansi quartieri piccoli inquilini buoni. Scrivasi «Case Nuove» Piccolo. 1026
CERCASI ragazza sarta in commissione. Indirizzo al Piccolo. 1024
CERCASI praticante con paga, manifatture. Bertoli e Sbuelz, Piazza Barriera 2. 1022
CERCANSI brava ragazzetta sarta e garzona anche principiante. Indirizzo Piccolo. 1018
CERCASI ragazzetta per condurre passeggio bambini. Via Belvedere 24, primo. 1014
CERCANSI brave ragazze sarte donna e garzona. Via Piccolomini 6, I. 1006
CERCASI prontamente cuoca. Via Arcata N. 17, cucina popolare. 1005
CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via S. Cilino 428. 1004
CERCASI lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 998
CERCANSI mezza lavorante e garzona da donna, piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 990
SI cerca una mendaressa per rammendare calze. Via Stadion 8. 1011
STIRATRICE cerca lavoro giornata. Barriera vecchia 32, V. 994

CERCASI prontamente ragazza onesta per appalto. Indirizzo al Piccolo. 993
CERCASI domestica piccola famiglia capace cucinare. Prestaservizi dalle 8 alle 11 con buoni attestati. Via Domenico Rossetti 12, I. 5028
CERCASI abilissima stiratrice, buona paga. Armeni 1, corte, Caterina Mrak. 5026
CERCANSI abile stiratrice e garzona. Via Farneto 17, Anna Pagan. 5015
CERCANSI abili ragazze sarte da donna. S. Nicolò N. 5. 5016
CERCASI ragazzetta per condurre passeggio un bambino. Indirizzo al Piccolo. 1082
CERCANSI ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1081
CERCASI **prontamente abile donna di fiducia per tutti i lavori domestici. Rivolgersi via Nuova N. 32, III p.**
CERCANSI prontamente un tenitore libri perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, stenogr. macchinogr. per Società in azioni. Un tenitore libri, bilancista perfetto corrispondente tedesco, italiano primaria ditta coloniali. Un capo ufficio contabile bilancista perfettissimo corrispondente tedesco, italiano con piccola cauzione. Un corrispondente tedesco, stenografo, lavoratore indipendente. Un fatturista italiano-tedesco. Un magazziniere giovane per primaria ditta caffè, diversi praticanti conoscendo tedesco. Una signorina tedesca dattilografa con italiano e stenografia preferita. Una signorina corrispondente tedesco indipendente, possibilmente pratica lavoro 5 Kilo. Una signorina abilissima nel conteggio, che parli italiano, tedesco, francese, preferita dattilografa. Una signorina tedesco-italiano, possibilmente slavo, principiante stipendiata. Per banca Milano perfetto tenitore libri versato nel ramo, portafogli estero, corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese. Per Cartiera italiana abilissimo corrispondente tedesco, inglese con italiano, francese e del ramo, preferito. Per Milano diversi capi contabili, tre perfettissimi corrispondenti, tutti con tedesco. Signorina tedesca, stenografa, dattilografa Remington. Per casa esportazioni legnami Stiria perfetto tenitore libri del ramo. Per Vienna corrispondente italiano, francese, tedesco, bella calligrafia, contabilità. Per la Dalmazia corrispondente italiano, tedesco, francese o inglese e croato. Escluse tutte le tasse d'iscrizione anticipate. Indirizzo al Piccolo. 964
PER la scuola protestante cercasi portinaio verso paga, ammogliato senza prole; preferito chi parla anche tedesco! rivolgersi alla direzione, via S. Lazzaro. 1009
CERCANSI prontamente brave ragazze sarte donna. Via Ferriera 17, I. 1091
CERCANSI mezzo facchino e ragazzo pasticceria. Indirizzo Piccolo. 1092
CERCASI capace mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 1096
NEGOZIANTE **perfetto corrispondente italiano e contabile, con buona conoscenza del tedesco e francese, capace di tutte le mansioni di scrittoio e magazzino, attivo lavoratore indipendente disponendo di forte cauzione, cerca posto di fiducia. Gentili offerte al Piccolo sub «Assiduità.»** 1031
CERCASI per fabbrica prodotti alimentari in provincia, verso buonissimo stipendio, capofabbrica abile confezionatura biscotto inglese uso bordo e paste fine (Bäckereien). Soltanto persone capaci con buone raccomandazioni offronsi allegando copie certificati al Piccolo sub «Discrezione assicurata». 1099
CERCASI una buona ragazzetta garzona sarta da signora con paga. Indirizzo al Piccolo. 1088
DITTA **in spedizioni cerca prontamente agente pratico ramo spedizioni, indispensabile conosca lingua tedesca. Offerte al Piccolo sotto «Spedizioniere.»** 1027
CERCANSI garzone sarte donna. S. Sergio N. 3, II piano. 1090
CERCASI domestica capace lavori di casa meno cucinare. Pilone 4, primo. 1108
CERCASI prontamente ragazza sarta donna 2 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 1072
GIOVANOTTO **conoscente francese-italiano-croato in parte tedesco, cerca bureau tedesco adattandosi mite ricompensa. Offerte Piccolo «Kauffmann».** 1025
SIGNORINA civile, seria, offresi compagnia signora oppure sorvegliare bambini, ottime referenze. Offerte «Serietà» Piccolo. 1013
SIGNORINA intelligente cercasi per ragazzetto decenne per il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1032
PRIMARIA casa cerca corrispondente tedesco, italiano, inglese, francese con conoscenza stenografia. Offerte dettagliate con indicazione pretese e referenze al Piccolo sub «Avvenire». 5006
BONNE-cameriera con buone referenze, toscana o tedesca, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1065
MARITO moglie senza figli cercano posto portinai casa signorile. Offerte «Portinai» Piccolo. 1047
FRIULANO 27 anni cerca servizio negozio commestibili, intenditore anche campagna, capace condurre cavalli. Via Malcanton 17, latteria. 5025
GIOVANE intelligente, qualsiasi occupazione, offresi. Offerte «Qualsiasi» Piccolo. 9287

BRAVA domestica offresi a distinta famiglia. Offerte «Domestica» Piccolo. 1045
SIGNORINA assolte le scuole protestanti, capacissima tutti lavori scrittoio, cerca posto presso ditta. Gentili offerte sub «Germana» al Piccolo. 1089
SIGNORE abile affarista per clientela privata, con buone referenze, conoscenza slavo, possibilmente cauzione, trova pronto impiego. Indirizzo Piccolo. 1100
DONNA chiavi, abile cucito, faccende domestiche, offresi. Offerte «Onestà» Piccolo. 5021
RAGAZZO robusto per drogheria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1076
RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1077
DOMESTICA che sappia cucinare e bambinaia giovane cercansi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 914
GIOVANOTTO trentaquattrenne, di distinta famiglia, praticissimo della piazza, cerca posto viaggiatore-piazzista. Dispone di primarie referenze e cauzione. Indirizzo al Piccolo. 859
PRATICANTE offresi ditta commerciale, conosce tre lingue. Indirizzo Piccolo. 686
IMPIEGATO assumerebbe ancora case in amministrazione; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 567
OFFRESI corrispondente tedesco, italiano, croato e francese, perfetto tenitore libri, bilancista, conoscitore profondo ramo legnami con primarie referenze. Gentili offerte sub «Merkur» Piccolo. 1098
OFFRESI per entrata primo luglio giovane corrispondente tedesco, francese, perfetto tenitore libri, stenografo, dattilografo. Scrivere «Modesto 20» Piccolo. 1097
OFFRESI pensionato giovane, guardiano o cursore assicurazioni; piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 5980
OFFRESI uomo giovane come riscuotitore oppure bracciante, pratico dogana, molto conosciuto in piazza. Offerte Piccolo «Riscuotitore». 1016
OFFRESI sarta forestiera a giornata. Via del Pesce 2, III, porta 18. 1002
OFFRESI prontamente balia latte fresco. Via Riborgo 5, III. Caterina. 5005

ISTRUZIONE

THE BERLITZ SCHOOL of Languages. S. Nicolò 32. Scuola speciale autorizzata insegnamento lingue moderne. Lezioni prova gratis. 315
MAESTRA dà lezioni signorine, ragazzine italiano, tedesco, francese, inglese. Barriera 19, primo. 1021
STUDENTE prepara esami ammissione I. classe ginnasio, reali italiane. Offerte «Settima» Piccolo. 1038
SIGNORINA impartisce lezioni di zittera. Indirizzo al Piccolo. 1042
SIGNORE cerca istitutrice che conosca diverse lingue ed abbia esame di maestra per un bambino di 7 anni. Indirizzo al Piccolo. 1043

AFFITTANZE

IMPIEGATO cerca stanza tranquillissima con buon costo, vicinanze Tribunale. Offerte sub «Dr. C.» all'Amministrazione del Piccolo. 5012
GIOVANOTTO civile cerca camerino ammobiliato, prezzo mite, pagamento settimanale. Offerte «Settimanale» Piccolo. 1085
CERCO stanza vuota presso famiglia civile, vicinanze Sant'Antonio vecchio. Offerte mezzo posta restante ufficio Piazza Giuseppina «G. G. 33». 1012
SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, servizio, presso persone cordiali. Offerte con prezzo ristretto «Nettezza» Piccolo. 903
MADRE figlia civili cercano prontamente o agosto stanza presso signore solo o scrittoio scambio pulizia. Offerte sub «Civili» Piccolo. 1086
AFFITTANSI camerino e camera ammobiliata, volendo comodo cucina. Via Ghega 2, quinto. 5018
AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici, a marito, moglie. Via Nuova 37, III. 5019
AFFITTASI camera bene ammobiliata con luce elettrica, centro. Indirizzo al Piccolo. 1110
AFFITTASI stanza con due letti a coniugi soli, con costo, prezzo da convenirsi, buono posizione. Trattoria alla ferrata. Buie, Istria. 5020
AFFITTANSI una stanza e una stanzetta ammobiliate, ingresso libero. Barriera 14, II. 5024
AFFITTANSI quartieri grandi, magazzini, botteghe qualunque punto; principio Acquedotto bottega d'angolo, 24 agosto. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 5027
AFFITTASI stanzetta ammobiliata 15 giugno. Piazza Borsa 7, III. 9286
AFFITTANSI camere ammobiliate 4 fiorini e 5 fiorini al mese, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 962
AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo. Commerciale 10, I piano, sinistra. 785
AFFITTANSI tre e due camere, camerino, cucina, anticamera fior. 350, 240 più accessori. Canova 13. 5001
AFFITTASI camerino ammobiliato oppure vuoto. Sette fontane 32, II, porta 5. 5003
AFFITTANSI per 24 agosto due stanze, camerino sul davanti per uso scrittoio, ingresso libero, posizione centrica. Rivolgersi Piazza Goldoni 6, I piano, porta 7. 5009
AFFITTASI prezzo irrisorio stanza elegantemente ammobiliata. Boschetto 11, II piano. 989
AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. - Piazza Leonardo da Vinci 1. 5975
AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, fior. 260. Petronio 7. 1007
AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 1010
AFFITTANSI agosto camera, camerinetto con comodo cucina, posizione centrica, parchetti, acqua in casa. Rivolgersi via S. Nicolò N. 6, deposito vini. 1017
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata quale unico inquilino. Giulia 14, I, porta 7. 1019
AFFITTANSI due camere ammobiliate, I piano, destra, Acquedotto N. 25, presso signora sola, servizio inappuntabile. 1052

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Madonnina N. 8, III piano. 5007
AFFITTANSI 24 agosto cinque camere, poggiuolo, cucina. Largo Santorio 5, II, destra; visitare 5-6. 1054
AFFITTASI modesto prezzo stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente con costo, vicinanza Stazione. Via Boccaccio 5, porta 3. 1059
AFFITTASI una grandissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Commerciale 28, primo. 1060
AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 36, primo, porta 4. 1062
AFFITTASI elegante stanza, due letti, comodo cucina. Via Zovenzoni 5, primo. 1066
AFFITTANSI bellissima stanza due letti e stanzetta con costo. Indirizzo Piccolo. 1113
AFFITTASI bellissima stanza grande ammobiliata. Via Geppa 13, II, porta 7. 5998
AFFITTASI stanza vuota, due finestre, secondo piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 956
AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, II piano. Via Giuseppe Gatteri 20. 845
AFFITTASI prontamente villino a Porto Rose. Sei stanze, sala, dispensa, bagno di spiaggia, orto; prezzo modicissimo. Per informazioni: Giuseppe Fragiacomo, Pirano. 466
AFFITTASI fior. 26 stanza con costo a signore. Principio Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 462
AFFITTANSI diversi quartieri in campagna. Montecucco 9, splendida, salubre posizione. 282
DA affittare in via dell'Olmo, casa completamente rimessa a nuovo, primo piano: quartiere quattro camere, camerino, cucina e tre camere, camerino, cucina, secondo piano: quattro camere, camerino, cucina; terzo piano: quattro camere, camerino, cucina, tutti i quartieri hanno camere con ingresso libero, acqua e pavimenti a doghe e saranno decorati secondo desiderio degli inquilini. Rivolgersi da A. Sacchi via Foscolo 42, dalle 1 alle 3. 43
AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, presso distinta famiglia, centro, primo piano, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 660
AFFITTEREBBESI buonissimo letto, ingresso libero, massima libertà. Indirizzo Piccolo. 1111
CAMERINO affitta civile famiglia ad onesto operaio, volendo con costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1083
STANZA bella, tranquilla, campagna, vicinissimo Meridionale, costo, affittasi. - Indirizzo Piccolo. 995
CONIUGI soli affittano stanza vuota, comodo cucina, possibilmente signora sola. Indirizzo Piccolo. 997
BARCOLA affittansi prontamente tre camere ammobiliate e cucina. Indirizzo al Piccolo. 991
DAREBBESI stanzetta soleggiata donna sola, pochissimo prezzo, cambio compagnia. Indirizzo Piccolo. 988
DISTINTA famiglia affitta una, due stanze bene ammobiliate. Stadion 29, III. 1050
DIVACCIA affittansi due camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1067
CAMPAGNA affittasi una stanza, cucina, oppure due stanze ammobiliate o vuote per stagione o anno. Indirizzo al Piccolo. 414
ISOLA affittasi villino al mare con campagna, vicinissimo molo. Indirizzo Piccolo. 5962
QUARTIERE di camera, cucina affittasi per 24 giugno. Via Conicoli 8, vicino scuole Kandler. 5022
INGRESSO libero affittasi stanza ammobiliata prontamente. S. Caterina 4, primo. 1102
CAMERINO interno affittasi con o senza costo, prezzo mite. Cassa risparmio 2, III, sinistra. 28
PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 1092
FIORINI 8 affittasi prontamente pulitissima stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 930
QUARTIERI tre camere, accessori, affittansi Piazza Leonardo da Vinci 2 e 3, case nuove (dietro Giardino Pubblico). 599
QUARTIERI due camere, camerino, cucina affittansi per agosto per fior. 240. Via Luigi Ricci 5. 600
AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 4078
VILLEGGIATURA Sagrado, vicino stazione affittasi quartiere ammobilato 3 stanze. Rivolgersi Ugo De Mejo. Via Stadion 24. 952
ALBERGO Vittoria, Sagrado, cederebbesi per affittanza lunga. Giuseppe Vittori, proprietario. 4062
VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, con giardino ombroso, bella posizione, affittasi. Riccardo Tomadoni, Cormons. 48
PER villeggiatura affittansi stupende stanze al mare e cucina. Indirizzo Piccolo. 910

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI barili legno duro qualunque capacità. Offerte Piccolo sub «Barili». 837
ACQUISTEREBBESI casa esente imposta cassa 40.000 cor. Offerte dettagliate «Città» Piccolo. 917
ACQUISTANSI fondi per qualunque importo e qualunque posizione. - Rodolfo Steidler, giornalmente dalle 8-9, Caffè Tomaso. 996
VENDESI causa partenza macchina da cucire. Tintore 10, II, Trani. 5023
VENDONSI divani con tappeti, letto, fornimenti, poltrone, materassi vegetali, brande. Prezzi discretissimi. Via Nuova 30. 1107
VENDESI divano buonissimo stato causa partenza. Acquedotto 47, pianoterra. 1101
VENDONSI orecchini brillanti cor. 250. - Cavana 2, II, 2. 1063
VENDONSI: stanza pranzo lusso, quadri olio, altri oggetti. Stadion 19, II. 1057
DA vendere un violino, un mandolino buonissimo; dalle 12 alle 3. Indirizzo Piccolo. 1075
DA vendere buonissima macchina Howe, prezzo mite. Piazza Ospitale 5, IV. 1094
VENDESI cassone d'olio. Via Giacinto Gallina 6, negozio commestibili. 965
VENDESI negozietto in manifatture e commissioni bene avviato, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 960
VENDESI stanza matrimoniale, noce nostrana, lavoro solido. Ireneo della Croce 4, falegname. 5002
VENDESI prezzo fiorini 400 deposito carbone avviatissimo, consumo oltre 25 quintali settimanali. Caffè Goldoni. Petronio. 5004
VENDESI avviato negozio commestibili, incasso 50 corone giornaliere, per fior. 350. Caffè Goldoni, Petronio. 5004
VENDESI bellissima ghiacciaia nonchè fornimento salottino. Indirizzo Piccolo. 999
VENDESI sparherd nuovo per piccola famiglia, elegante, lavorato a mano. Via del Sapone N. 5, portinaio. 1001
VENDONSI: bagno semicupo zinco ed altri mobili, scale di legno e aleandri. Rivolgersi via S. Nicolò N. 6, deposito vini. 1017
VENDESI buon prezzo armadio con specchio e macchina Singer. Indirizzo Piccolo. 1032
VENDESI bicicletta. Canova 9, II. 1044
VENDESI botteghino avviato, causa malattia, pressi via Cavana. Indirizzo Piccolo. 1048
VESTITO completo (bonjour) quasi nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1051
PIANINI, pianoforti assortimento, scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 13. 1111

VENDONSI piante limoni, palme ecc., mobili ed utensili da giardino, macchina fotografica 13 per 18 con accessori. Indirizzo al Piccolo. 1055
PIANINI, pianoforti assortimento, scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Piazza Borsa 1, II. 1111
PIANOFORTE mezza coda, eccellente, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1073
PIANINO quasi nuovo vendesi; visitare dalle 10 alla 1. Campanile 13, III. 1087
VENDONSI prezzo occasione, splendide e solidissime stanze complete; tappezzerie; sedie; mobili sciolti. Acquedotto 4, Dallatorre. 953
BICICLETTA «Attila» scorrevolissima, pochissimo usata; ancora sotto garanzia, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 899
OCCASIONE vendesi pianoforte mezza coda, corde incrociate, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 896
GHIACCIAIA grandissima tre porte, quasi nuova, vendesi. Via Nuova 20. 818
RARISSIMA occasione: falegname vende diverse stanze letto, pranzo solidissimamente lavorate; ricchissime e comuni. Cecilia 14. 943
BELLISSIMO letto, lavamano due persone moderno, chiffonier vendonsi Indirizzo Piccolo. 1104
BICICLETTA perfettissima, scorrevole, fanale acetilene, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1078
FLAUTO nuovo vendesi per fior. 20, costava 40. Indirizzo Piccolo. 1069
FALEGNAME vende prezzo mite stanze letto opache. Via del Monte 16. 5011
TRIPLETTA ottimo stato vendesi modico prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1029
DOVENDO ammobiliare quattro stanze compero prontamente mobili (anche singoli pezzi) da camera letto e camera pranzo; anche scrittoio e libreria. Offerte sub «Mobili» Amministrazione Piccolo. 1049
BICICLETTA novità, lume magnesio, forte riflettore, elegante pistola Browning, apparato fotografico stereoscopico vendonsi mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 1000
PER villeggiatura vendonsi seguenti giornali annata 1903, bene conservati, del Circolo di Lettura Libreria Dase, Sebastiano 2; per cor. 7 Illustrazione italiana, 10 Illustrazione francese, 9 Leipziger Illustrirte Zeitung, 2.50 Illustrazione popolare, 3 Fliegende Blätter, 2.50 Meggendorfer Blätter, 3 Gartenlaube, 3.20 Buch für Alle, 4 Berliner Woche. 1053
PRONTAMENTE vendonsi due letti, materassi lana, lavamano, chiffonier, divano con galleria, trumeau con specchio, armadio sei cassetti, credenza, tavola da cucina. Chiozza 15, II. 1041
SPADA e bonetto nuovo vende a prezzo mite impiegato Stato causa pensionamento. Indirizzo Piccolo. 1083
CAUSA trasloco vendonsi una macchina Singer originale garantita fiorini 24, altra fiorini 14, altri mobili. Barriera vecchia 14, I. 1080
CHIUSURA scrittoio con lastre e tavolazzo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1079
CAUSA malattia vendesi latteria avviatissima, buon prezzo. Abbuonasi affitto fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 1068
CALESSINO con mantice vendesi, volendo anche cavallo trotto, sincero. Indirizzo Piccolo. 1074

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO Barriera vecchia portamonete contenente piccolo importo danaro. Chi lo rinvenisse riceverà adeguata mancia portandolo Piccolo. 1071
POVERA garzona smarrì vita seta bianca. Rinvenitore pregato portare Corso 3, IV. 1080
SMARRITO pendente orecchino brillanti pressi Corso, via Nuova. Generosa mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 992
PERSONA conosciuta che trovò lunedì sera braccialetto d'oro tra Acquedotto-Torrente, pregata portarlo via Industria 19, cara memoria cresima. 1046

DIVERSI

BRUTTA Nera preleva scritto, tuo massimo interesse riguardo occhialino. Chiosotto. 40
SIGNORE contrarrebbe sollecito matrimonio con signorina, vedova. Offerte «Ippolito» posta centrale, verso scontrino. 1036
L'anima mia sempre più triste... 1108
MEPHISTO. Cambiato idea non parto per Roma. Non penso che a te che sei mio tutto. Affettuosissimi. 1023
DUCCIO carissimo, vorrei sapere domani se viene o no. 5013
CARLO. Ieri fu per me una lieta giornata, vorrei dirvi... di rivedervi ancora, ma non oso, ardirei troppo. M. 1095
CERCASI socio per lucrosa azienda 3000-6000 corone solidamente garantite. Offerte «Industria» Piccolo. 1103
ENOTECNICO cerca socio per brevettare articolo necessario. Scrivere «Enotecnico» posta Barriera. 5014
PER lavoro lucroso, assolutamente nuovo, cercasi capitalista attivo, capitale cor. 20.000. Offerte non anonime sub «Capitalista» al Piccolo. 9288
PRESTITI accordansi ad ognuno verso restituzione in rate mensili. Dirigere domande, con francobollo per la risposta, a Giovanni Klein, Zara. 1109
CERCANSI fiorini 1500 a 20.000 per prime e seconde intavolazioni, interessi 5 a 6%. Indirizzo Piccolo. 220
DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.
LA FORTUNA N. 11, soldi 4. Lotteria Elisabetta lista completa progressiva, Stato 1864 vende Banca Bolaffio.
FORMAGGIO pecorino fresco cor. 1.20, non meno di un chilogramma. Vino bianco 68. Via Fontanone 15. 5964
UNIONE Corale Triestina cerca mandolinisti d'ambo i sessi per un grande concerto. Chi desidera prender parte si rivolga in via della Cattedrale N. 3 ogni sera dalle 7.30 alle 10. 5008
TAPPEZZIERE capace eseguisce tende da finestra, divani, elastici, addobbi, qualsiasi riparazione, per formarsi clientela, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1039
PERSONA offertasi rammendare, Piccolo domenica, pregata passare Schönhardt, S. Francesco 30. 1015
VENDESI per 1300 (Milletrecento) corone splendida stanza matrimoniale, nuss Satin, internamente tutta mogano lucido, cimieri e guarnizioni in bronzo massiccio dorato, chiffonier formato ultima novità con specchi cristallo molato, forato secession, legati in bronzo, così pure lo specchio del lavamano ad armadietto da aprirsi. Il corpo del lavamano alle parti con nicchie, sgabelli con etagere ad armadietto, marmi, brecche, rosè, altre finissime in stile tedesco, inglese, barocco, secession da corone 1200, 960, 850, 750, 700. Settanta altre di minor prezzo. Tappezzerie semplici e di lusso pronte. Madonna Mare 1, garanzia anni dieci. Giovanni Langemantel. 1084
CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel. Venditrice bottiglieria, cuoche, domestiche. Agenzia Collocamenti, Stadion 3 primo. 1105
CERCO bonne tedesca (Froebeliana) raccomandabile servitore, cameriere, cuoche, domestiche. Agenzia Zeidler, Cassa Risparmio 3. 9289
RIAPERTURA del Castello Mocco. Splendida villeggiatura, acqua, aria sana, Camere ammobiliate, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo 1070
POLLASTRI soldi 50 in poi, galline macellate 88 soldi chilogramma, vendonsi piume piccole. Via Nuova 20. 5017
CARTOLINE ultima sorpresa, umoristiche, linguaggio fiori ed altre. Indirizzo Piccolo. 851
STOMACO forte, facile digestione ed evacuazione, ottengonsi colla Tintura Stomatica (purgativa) del farmacista Piccoli in Lubiana. 42782